

#Leggo Gran Canaria

il giornale degli italiani

COPIA GRATUITA

anno II - numero 13 - 15 febbraio 2020 - PUBBLICAZIONE MENSILE
leggi la tua copia digitale su WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

FUERTEVENTURA e LANZAROTE

a partire dal giorno 15 di ogni mese lo puoi trovare anche presso i LEGGO Point di pagina 27

#video
Leggo
Tenerife

E' arrivato
il nuovo canale
video di Tenerife

stay
tuned!

YouTube Facebook Instagram Twitter

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI?

+39 SPEDIZIONI S.L.
RAPIDO ED ECONOMICO
GROUPAGE, TRASLOCHI, CONTAINER Y MÁS

ITALIA
CANARIE

+39

+34 922 192 761
+34 604 162 808
Mas39Spedizioni

WWW.MAS39SPEDIZIONI.COM.ES

Carnaval
de Las Palmas de
Gran Canaria

Érase una vez...

Del 7 de febrero
al 1 de marzo 2020

Ayuntamiento
de Las Palmas
de Gran Canaria



Il Bel Paese

EDITORIALE da Facebook

Seramente: se questa è l'Italia del XXI secolo, non mi piace per niente

“L'Italia è quella strana nazione dove ti mettono i codici identificativi sui sacchetti della spazzatura per multarti se butti un pezzo di carta nel sacco della plastica... ma permettono a migliaia di rom di vivere in campi abusivi dove buttano nei fossi la loro spazzatura.

L'Italia è quella strana nazione dove ti multano se regali un panino a un senzatetto senza aver fatto lo scontrino... ma permettono a venditori abusivi di vendere le loro merci taroccate agli angoli delle strade.

L'Italia è quella strana nazione dove ti multano se dove c'è il limite di 50 kmh vai a 51

kmh... ma permette a chi ha targa straniera di andare e fare quel caxxo che gli pare.

L'Italia è quella strana nazione che se un militare delle forze dell'ordine arresta un violento in modo violento... viene indagato per violenza.

L'Italia è quella strana nazione che mette il divieto di accendere le stufe a legna per non aumentare l'inquinamento atmosferico... ma permette ai rom di fare falò con i copertoni delle ruote per pulire il rame.

L'Italia è quella strana nazione dove per comprarti una casa devi farti un mutuo di 30 anni... ma poi permette ad occupanti abusivi di occuparti la casa e cambiare le serrature.

L'Italia è quella strana nazione dove i giudici condannano i proprietari di casa a rim-

borsare i rapinatori se questi vengono morsi dal cane in giardino.

L'Italia è quella strana nazione dove dopo innumerevoli casi dove maestre d'asilo picchiano i bimbi... non si possono mettere telecamere di controllo perché ledono la privacy.

L'Italia è quella strana nazione dove i giudici diminuiscono la pena a un assassino perché 48 coltellate non è sinonimo di crudeltà.

L'Italia è quella strana nazione che sfratta una nonnina terremotata perché nella sua casetta manca un foglio burocratico... ma permette a zecche dei centri sociali di occupare e vivere in aziende capannoni ed edifici.

L'Italia è quella strana nazione in cui molti milionari al governo, con pensioni da 30.000 euro al mese, ordinano al popolo di tirare la cinghia, fare sacrifici e morire lavorando fino alla fine.

Potremmo andare avanti per ore, ma la musica è sempre la stessa...

Se non si opera un vero cambiamento, l'Italia non apparterrà ai veri italiani.

L'Italia in una sola frase: “la potenza dell'impotenza”.



IN EVIDENZA ALL'INTERNO

• Tutti gli appuntamenti del Carnevale pag.2/11/23

- Il radar con il maggior numero di multe è sulla GC-1 pag.7
- Si ricicla solo tre dei dieci chili di rifiuti generati pag.8
- Catasto e droni fanno riscuotere 185 milioni di IBI pag.9
- 11.000 casi di cancro all'anno nelle Isole Canarie pag.13
- Maspalomas riapre al pubblico il parco Tony Gallardo pag.16
- Il Sottosegretario agli esteri Riccardo Merlo a Tenerife pag.17
- Lanzarote: due cittadine tra le più belle di Spagna pag.19
- La Graciosa inizia a sfruttare le energie rinnovabili pag.19
- Fuerteventura: animali e le sanzioni a P.del Rosario pag.25

Non è mai troppo tardi

di Stefano Burbi

Quando l'Italia era analfabeto, la televisione assolse il gravoso compito di insegnare a leggere e a scrivere ai cittadini che avevano usato le mani solo per lavorare la terra o per la fabbrica: il maestro Manzi, con la sua trasmissione “Non è mai troppo tardi” accompagnò con seria leggerezza l'Italia in questo percorso virtuoso. Certo, qualcuno definirebbe “bacchettona” quella austera ed allo stesso tempo affettuosa Mamma RAI, che stabiliva quello che non era bene dire o fare davanti ad un pubblico che vedeva la realtà, allora, solo in bianco e nero.

Ma quella Mamma non decideva quello che gli spettatori dovevano pensare: ti metteva davanti, anche con i suoi sceneggiati, personaggi “buoni” e “cattivi” e tu stavi naturalmente con il buono, anche perché era facile capire che era tale. Qualcuno oggi deride quel modo antico ed ingenuo di

fare televisione, eppure, in un'epoca in cui la libertà pare essere il nuovo Dio, la RAI ha ripreso, subdolamente, la sua opera di educazione, anzi, di rieducazione, visto che il pubblico di oggi è già istruito. Non si insegnano più la lettura e la scrittura, strumenti per poter esprimere il proprio pensiero, ma si cerca, direttamente, di imporre “un” pensiero, vale a dire, una visione non più in bianco e nero, ma a colori, in un'infinità di gradazioni difficili da percepire e certamente impossibili da interpretare. Quando si vuole imporre cosa o chi si debba amare e cosa o chi si debba odiare, la libertà muore. Perché sei libero, sì, ma di pensare e dire solo quello che vogliono loro. E se proprio non riesci ad adeguarti, sei libero di dire quello che vuoi, ma non avrai nessuno ad ascoltarti, perché questo diritto non ce l'hai. Ma “non è mai troppo tardi” per dire no a tutto questo.

Il Carnevale 2020 di Las Palmas de Gran Canaria

dalla REDAZIONE

CARNIVAL LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

FIESTA DE INTERÉS TURÍSTICO NACIONAL

Il calendario prevede per il 7 febbraio l'inizio dei festeggiamenti che si concluderanno il 1° marzo con l'Entierro de la Sardina, il tradizionale funerale del Carnevale.

La prima importante serata del Carnevale di Las Palmas si terrà venerdì 7 febbraio con la **proclamazione del Carnevale 2020**.

Il presentatore, Roberto Herrera, sarà il banditore del Carnevale Las Palmas de Gran Canaria 2020, ed aprirà ufficialmente la festa da Plaza Santa Ana.

La proclamazione lascerà il posto al primo grande evento del Carnevale: il **concorso di Murgas**, che intratterranno il pubblico con canzoni e costumi popolari.

Il 10, 11 e 12 si svolgeranno le fasi preliminari del concorso di Murgas, la cui finale si terrà sabato 15 febbraio.

La notte della finale di Murgas, che si terrà nel recinto del Parco di Santa Catalina, è da sempre uno dei momenti più apprezzati dal pubblico.

Lo stesso Parco ospiterà venerdì 21 febbraio il favoloso **Gala de la Reina**, quando tra bellissime candidate dagli abiti spettacolari, verrà scelta la Reina del 2020.

Il 27 febbraio si terrà il **Drag Queen Gala**, un altro importante evento che caratterizza il Carnevale de Las Palmas.

Questa manifestazione artistica, che viene celebrata da più di venti anni, vede la partecipazione sia di donne che uomini, ma sono questi ultimi a dare allo spettacolo la carica di sfrontatezza che è propria del Carnevale.

L'ultima settimana del Carnevale di Las Palmas de Gran Canaria propone due grandi notti; **la Gran Cabalgata** di sabato 29 febbraio e il seppellimento della sardina dome-

Durante tutto il mese di febbraio, la capitale di Gran Canaria celebra una delle feste più attese da residenti e turisti di ogni età, il Carnevale, il cui tema per il 2020 è **"C'era una volta il Carnevale"**



nica 1° marzo.

La Gran Cabalgata è uno dei più grandi esempi di partecipazione popolare.

Migliaia di maschere e tantissimi carri allegorici accompagnano la Regina e la sua corte per le strade della città. Dopo la sfilata, avverrà **El Entierro de la Sardina**, il tradizionale rito che mette fine a un mese di festeggiamenti e lascia il passo alla Quaresima.

Il programma in dettaglio

FEBBRAIO 2020

Sabato 15
12:00h Carnaval de día en Vegueta del Carnaval 2020
21:00h Final del concurso de murgas del Carnaval 2020

Domenica 16
12:00h Carnaval canino del

Carnaval 2020
19:00h Gala Infantil del Carnaval 2020

Venerdì 21
21:00h Gala de la Reina del Carnaval de Las Palmas de Gran Canaria 2020

Sabato 22
12:00h Carnaval familiar en Triana del Carnaval 2020
17:00h Carnaval al Sol del Carnaval 2020
21:00h Preselección Drag Queen del Carnaval 2020

Domenica 23
11:00h Encuentro de murgas infantiles del Carnaval 2020
17:00h Cabalgata infantil del Carnaval 2020

Lunedì 24
19:00h Carnaval tradicional del Carnaval de Las Palmas de Gran Canaria 2020

21:00h Gala Drag Queen del Carnaval de Las Palmas de Gran Canaria 2020

Martedì 25
12:00h Martes de Carnaval, Carnaval de día en Santa Catalina

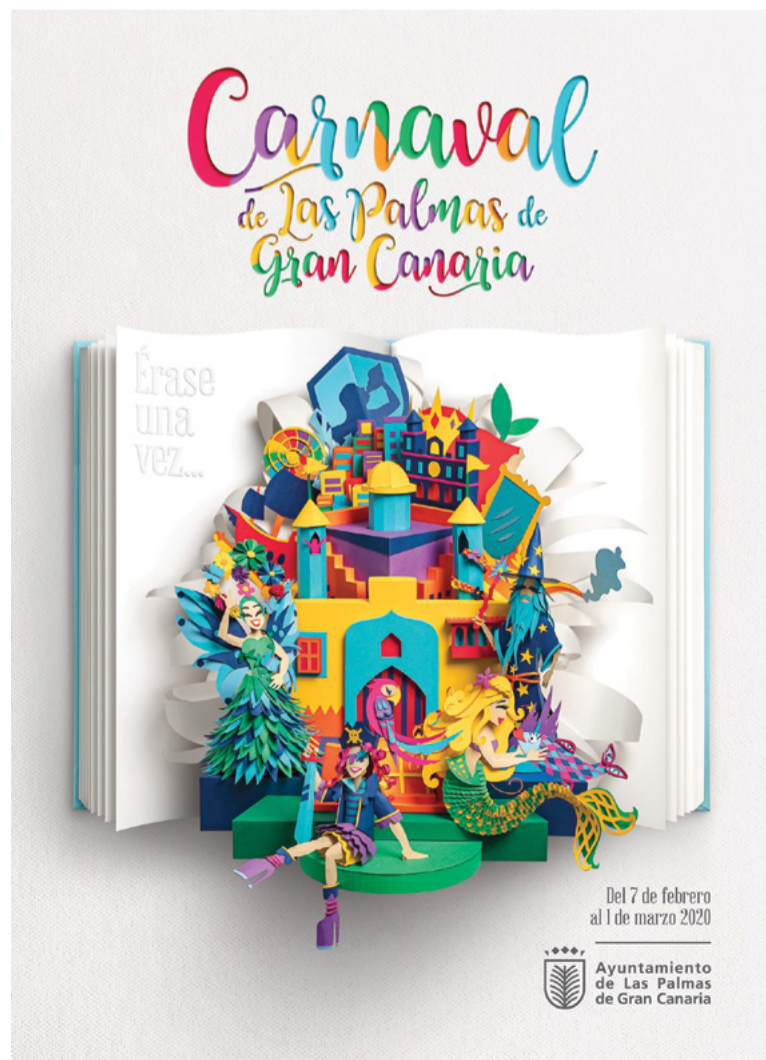
Giovedì 27
19:00h Gala de la integración del Carnaval 2020

Venerdì 28
21:00h Concurso de maquillaje corporal del Carnaval 2020

Sabato 29
18:00h Gran Cabalgata del Carnaval de Las Palmas de Gran Canaria 2020

MARZO 2020

Domenica 1
19:00h Entierro de la sardina del Carnaval de Las Palmas de Gran Canaria 2020



WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

CREERÀ 600 POSTI DI LAVORO



SIAM PARK - TENERIFE

di Bina Bianchini

Wolfgang Kiessling, Presidente del Gruppo Loro Parque, ha cercato per almeno sei anni di costruire quello che era stato descritto come il più grande parco acquatico d'Europa, a Gran Canaria.

Il Siam Park originale è stato suggerito più di 15 anni fa, ma la burocrazia e la politica di Gran Canaria, a quanto pare, hanno portato all'apertura del primo parco a Tenerife nel 2008.

È sempre a Tenerife che il suo fortunato, seppur talvolta controverso, parco zoologico dei pappagalli è operativo dal 1972.

E la sua dimensione è cresciuta di 10 volte, coprendo ora più di 14 ettari.

Dopo aver ottenuto un accordo per la terra di Gran Canaria nel 2013 con l'aristocratica famiglia Del Castillo e, un anno dopo, dopo aver risolto quelli che sembravano essere gli ultimi ostacoli amministrativi con le istituzioni locali e le terre di proprietà dello stato spagnolo, Kiessling si sentiva sicuro di essersi finalmente assicurato il sito di cui aveva bisogno.

Aveva persino previsto che la sua attrazione da 100 milioni di euro avrebbe probabilmente completato i lavori di costruzione entro due anni. Ma sembra che la battaglia per la costruzione di questa grande attrazione turistica sia ancora lungi dall'essere terminata, con diversi gruppi che si sono opposti allo

sviluppo e che hanno bloccato il progetto per diversi anni in cause legali e obiezioni amministrative. I lavori per incanalare la gola di El Veril sono iniziati nel 2017, come prerequisito richiesto per la costruzione del parco. Ma una scoperta sotto le rocce di "resti di conchiglie aborigene" ha portato a un battibecco pubblico tra il sindaco locale e il presidente dell'isola. Poi il consiglio comunale ha cambiato il suo



SIAM PARK - TENERIFE

statuto per chiedere ulteriori 2 milioni di euro rispetto al budget originariamente concordato per il progetto, per sviluppare strade pubbliche sul perimetro del sito, senza le quali il Comune avrebbe rifiutato di concedere la licenza finale dei lavori, che avrebbe permesso l'inizio del progetto. Nel frattempo, l'acrimonia e l'accanimento sono stati notevoli. Alla fiera del turismo FITUR dell'anno scorso, il Gruppo Loro Park ha detto che aspettava solo il

Arriva il Siam Park a Gran Canaria?

Municipio di San Bartolomé de Tirajana e che erano pronti a iniziare la costruzione. Ma un altro battibecco pubblico ha portato a un processo, con il promotore che ha accusato l'amministrazione locale di violare i diritti fondamentali del gruppo.

Anche se la sentenza, nell'ottobre scorso, non era d'accordo con questa visione, il giudice ha affermato chiaramente che il consiglio locale sembrava essere stato ostruzionista, e che stava trascinando i piedi, di proposito. Lo Stato spagnolo era già intervenuto, rivendicando il dominio su parti del terre-

L'imprenditore di origine tedesca ha sottolineato che il Loro Park Group ha sempre seguito "al 100%" tutti i passi richiesti dalle varie amministrazioni, e che ora continua a lavorare per risolvere "questa difficile situazione in cui ci ha messo il precedente go-

verno di San Bartolomé". Il progetto finale, dice, ammonta alla fine a circa 120 milioni di euro e creerà 600 posti di lavoro, oltre a costituire un'importante attrazione turistica per la zona di Playa del Inglés e Maspalomas.

PRESTITI PER PENSIONATI INPS o ex INPDAP RESIDENTI ALL'ESTERO

La **CESSIONE DEL QUINTO** della pensione è uno dei prestiti per **PENSIONATI** più sicuri, semplici e convenienti, grazie alla convenzione da noi stipulata direttamente con l'Istituto INPS.



Chiedi maggiori informazioni su questo tipo di finanziamento senza alcun impegno. I nostri consulenti ti forniranno tutte le indicazioni e informazioni utili, per accedere in tempi rapidi al tuo **FINANZIAMENTO SU MISURA!**

Fino a 75.000 Euro / Max 120 mesi
Rata non superiore al 20% della pensione
Anche con **Residenza e C/C Bancario all'Estero!**

Richiedi preventivo

MediaQuinto
di Costantina Carbone
AGENZIA ATTIVITÀ FINANZIARIA



APICE
ASSOCIAZIONE PENSIONATI ITALIANI E CONNAZIONALI ALL'ESTERO

+34 641 690 485

Mail: mediaquinto.es@gmail.com

*Al fine di gestire le Sue spese in modo responsabile, Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se le Sue entrate mensili sono compatibili con la rata che dovrà pagare e prendere visione delle condizioni economiche contrattuali. Per la visione potrà consultare il documento "Informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI)", disponibile presso l'Agenzia, oppure nel ns. sito Web. sez. Trasparenza. Carbone Costantina è iscritta all'AOM A2758, REA 181755 - P.IVA 02734740646, opera in qualità di Agente in attività finanziaria, iscritta all'Albo unico degli intermediari Finanziari ex Art. 106TUB con n.88 (Cod. Mecc. 33023) TAEG max. entro i limiti di legge stabiliti, secondo la rilevazione trimestrale della Banca d'Italia.



POEMA DEL MAR - GRAN CANARIA

no che ancora possiedono e chiedendo chiarimenti su quanto sarebbe stato loro dovuto per il progetto. Tutto sembrava perduto! E Kiessling dichiarava di aver perso un po' la motivazione, dicendo di aver già speso 20 milioni di euro e di non avere ancora la licenza per iniziare a lavorare. Ora, però, con la fiera Fitur 2020 terminata, l'intera vicenda ha assunto un'importanza positiva. Secondo l'agenzia di stampa EFE, dopo l'incontro della scorsa settimana con il nuovo presidente del governo delle Canarie, Ángel Víctor Torres (PSOE), il presidente del Cabildo de Gran Canaria, Antonio Morales (NC), e il nuovo sindaco di San Bartolomé de Tirajana, Conchi Narváez (PSOE), Kiessling dice di aver "raggiunto un accordo per trovare un modo per eliminare le difficoltà nella costruzione del parco", e spera che il progetto possa iniziare quest'anno.

iME GUSTA!
DOLCI & SALATI

DA LUNEDÌ A SABATO: 07.30 - 19.00
PIZZE A TAGLIO, ARANCINI, PANINI, CANNOLI, TORTE E MOLTO DI PIÙ!
 San Fernando - C.C.Ronda, Calle La Palma, Local B9A - Maspalomas +34 605.153.013 - FB

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

La prima edizione della *Maspalomas Bike Experience* promette emozioni

MASPALOMAS
BIKE
XPERIENCE

dalla REDAZIONE

La Gara è prevista per la fine di questo mese di febbraio e prevede tre modalità e diverse attività parallele. Maspalomas Bike Xperience è inclusa nel calendario della Federazione Ciclistica delle Canarie. La prima edizione del Maspalomas Bike Xperience promette emozioni ai partecipanti che si incontreranno sabato 29 febbraio nel Parque Sur de Maspalomas



per partecipare ad una delle tre distanze che compongono il programma dell'evento che serviranno a soddisfare le aspirazioni di ogni partecipante. I 68 km saranno il Campionato di Maratona delle Canarie e ci saranno i migliori ciclisti delle Isole.

I 55 km di distanza per i partecipanti semi professionisti. Infine, i 43,5 km di distanza serviranno a quei ciclisti che non hanno bisogno di una richiesta competitiva godendo al massimo della bicicletta. Il Maspalomas Bike Xperience è incluso nel calendario della Federazione Ciclistica Canaria. La partenza delle tre distanze avrà luogo alle 12 del mattino dal Parque Sur e i ciclisti percorreranno la gola di Ayagaures, Arteara, Lomo de Maspalomas e la zona del Veril.

Alle 11 la gara sarà per le Scuole di Ciclismo, mentre alle 12.30 ci sarà un Circuito di Sicurezza Stradale.

Venerdì 28 dalle 17 alle 20 ci sarà la consegna dei pettorali. La presentazione dell'evento si è svolta nei giorni scorsi nella sala delle assemblee degli uffici comunali di Maspalomas con l'assistenza



del sindaco Concepción Narváez, accompagnato dall'Assessore allo Sport, Samuel Henríquez e dal direttore e promotore dell'evento, Pablo González Cardona della società Top Time Eventos.

Quest'ultima ha riportato i dettagli della gara, che in futuro sarà portata in un circuito in tutte le isole, cosa che già avviene con la serie Open Water Series.

Infine, ha aggiunto che si aspetta la partecipazione di 300 ciclisti provenienti da tutte le isole e di alcuni stranieri che si stanno allenando in questo momento sull'isola.

maspalomasbikexperience.com



Una poesia di Giancarlo Scarlassara

Al Faro di Maspalomas

*Faro sveltante per convinto omaggio
e segno dell'umano e grande ardire.
Torre e luce che animi il coraggio
dei marinai e li sproni a non svilire.*

*Maspalomas va fiera del messaggio
del Faro eretto per fare sentire
tra i due mondi dell'uomo il retaggio,
che li nobilita nel progredire.*

*Il tuo occhio vigile è l'amico sguardo,
messo per dare un limite alla sfida
umana senza tradirne l'intento.*

*Punto di luce e valido traguardo
all'uomo che ti vede come guida
tra terra e mare bacciate dal vento.*

Sei pure un monumento.

*Faro anche segno chiaro di bravura
dell'uomo promotore di cultura:
per un'idea futura.*

*Un popolo persegue una visione
che si conserva nella tradizione:
seme d'integrazione.*

Una Poesia di Anna Maria Pes

Nel personaggio-non personaggio
Nel proscenio del quotidiano esistere
Nell'io - non io dell'esistenza effimera
Nel baleno dietro nuvole annodate di giorni incerti

Ossimori differenze obbligate dall'umano persistere
Di azioni insulse negate offuscate da nebbia vile

Nel girovagare notturno di attori scalzi svestiti

Maschera /Trucco Pubblico distratto Annoiato
Senza trama Senza luci Senza musica
Velluti cremisi di sipari impazziti alla ricerca di
Personaggi - non personaggi

Dietro quinte fragili

Protagonisti in attesa Copioni vuoti Suggestori
assonnati nel buio
Pantomime in agguato Dissonanze/Assonanze
Sincronie metafisiche

Apparenza insolente Mefistofele del giorno
Enigma provvisorio
(alle spalle ti aspettano per abbattere impalcature)





Vegueta
ABOGADOS

XXI

Avv. Fabio Mucci

**Il tuo avvocato italiano
a Gran Canaria**



Da 11 anni iscritto all'albo spagnolo

**Calle Padre José Sosa 12, 2º P
35001 Las Palmas di Gran Canaria
Tel.: (+34) 620 74 76 47**

Gran Canaria ha chiuso l'anno con un aumento del 12% del turismo nazionale



di Claudia Di Tomassi

L'isola ha partecipato a Fitur forte di una previsione del 6% di visitatori peninsulari in più per l'estate.

Gran Canaria ha chiuso il 2019 con un incremento del 12% del turismo nazionale, mantenendo così la tendenza al rialzo iniziata lo scorso anno. Per la stagione estiva punta già ad aumenti del 6%, quindi l'obiettivo del Cabildo al Fitur 2020 è stato quello di consolidare il buon risultato raggiunto in questo mercato. Il turismo nazionale è di particolare interesse per l'isola perché appena il 20% viaggia con un pacchetto turistico e il resto, l'80%, organizza in proprio, visitando diver-

se località, mangiando fuori per gustare la cucina locale e approfittando degli eventi culturali. Un tipo di turista che rifugge da tutto ciò che è "all inclusive" e distribuisce ricchezza nei diversi angoli di Gran Canaria.

Il presidente dell'isola, Antonio Morales ha sottolineato che questa modalità di viaggiare rappresenta il 15% del mercato turistico e il 12% della spesa. Morales, che ha partecipato alla fiera del turismo di Madrid (Fitur) insieme al ministro del turismo dell'isola, Carlos Álamo, e al team dell'Ente del Turismo, ha tenuto più di 40 incontri di lavoro per continuare e diversificazione iniziato

solo pochi anni fa, quando il turismo nazionale a Gran Canaria si attestava su circa 400.000 visitatori, contro gli attuali 600.000. **Il turismo nazionale contribuisce a destagionalizzare la destinazione.** Mentre il turismo europeo viaggia di più in inverno, il turista peninsulare si sposta principalmente in estate ed è proprio la stagione estiva il periodo in cui Gran Canaria ha più spazio per la crescita.

Per quanto riguarda il turismo internazionale, Morales ha sottolineato che il mercato presenta incertezze e fat-

tori esterni, ma ha assicurato che questo panorama, lungi dall'essere demoralizzante, dovrebbe essere uno stimolo a continuare l'opera di promozione e diversificazione del settore. Anche se il sole e la spiaggia sono il potenziale maggiore dell'isola, i rappresentanti di Gran Canaria al Fitur hanno lavorato alla diffusione della ricchezza della destinazione che offre stelle, sport all'aria aperta tutto l'anno e un sito archeologico, dichiarato Patrimonio dell'Umanità. Il 2018 si è chiuso con 573.083 turisti nazionali, con un incremen-

to del 4,5%. Se si considera la fine del 2018 e la prima parte del 2019, ovvero la stagione invernale 18-19, l'incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso è stato del 15% e l'aumento per la sola estate 2019 è stato dell'8,9%. Lo scorso mese di novembre si è chiuso con 607.951 turisti e dicembre, i cui dati definitivi saranno noti nelle prossime settimane, ha portato un risultato ancora migliore, tanto che l'anno si concluderà con il forte incremento del 12% e anche qualche decimo in più.



Sapere bere e saper mangiare in Spagna



Quante volte vi sarà capitato di ricevere amici, parenti, conoscenti di vario tipo nel pomeriggio verso le cinque e quante volte non sapete mai cosa offrire ai vostri visitatori. Il caffè di pomeriggio non va

bene, poi la notte si rischia di non dormire, allora il che accompagnato da qualche pasticcino, ma la cosa sa molto di inglese, poca fantasia e poi sembra che manchi qualcosa. Allora, cosa offrire? Una merenda fantasiosa con un tocco di classe rappresentato da un vino spumante dal prezzo veramente basso che, qui in Gran Canaria, si può trovare al supermercato LIDL. Sto parlando di uno spumantino che, anche se non eccessivamente blasonato, come altri più famosi, accompagna egregiamente quella che può essere una piacevole merenda basata su diversi piatti sfiziosi che possono essere offerti in una qualsiasi occasione. Non è un apericena, ma lo potrebbe essere, basta ritardare di un'oretta ed ecco che possiamo considerarlo tale. Questo vino spagnolo, originario della Catalogna, è un vino spumante *semisecco* (attenti a non comprare il

brut che, anche se buono, lo trovo troppo aggressivo per una merendina dal tono spensierato ed amichevole da consumare tra persone che vogliono passare qualche ora insieme per fare quattro chiacchiere e spettegolare un po' sui vari temi che l'isola può offrire. I vitigni usati per la produzione di questo vino spumante della *bodega* Cava che si chiama **Arestel** sono il Macabeo¹, il Xarello², Parellada³.

La gradazione alcolica è di 11,5° e va servito fresco ad una temperatura di 6/8 gradi centigradi.

Il suo consumo viene particolarmente consigliato in abbinamento a piatti esotici e ad aperitivi. Ora che abbiamo il vino, non resta altro che vedere cosa possiamo preparare di commestibile da offrire ai nostri ospiti. In queste occasioni, ciò che si deve preparare non deve essere eccessivamente impegnativo per il padrone di casa. Lo scopo è ben figurare con il minor sforzo possibile (anche economico, perché no?). Chi sta scrivendo, in genere, acquista dei crostini già confezionati, sono quadrati ed hanno una misura di circa 4cm x 4cm. Oltre a quelli normali ci sono anche quelli al gusto di cipolla e di aglio. Scegliete voi. Il genere ne preparo alcuni con la crema di carciofo ed altri con la crema di olive (se olive nere meglio). Questo è il primo piatto, costa poco, è di effetto ed è saporito (1° piatto); poi un 2° piatto dove dispongo in ordine dei triangolini di formaggio (curado) e

scaglie di parmigiano e se lo trovate (da Carrefour c'è) anche quadratini di pecorino romano. Il 3° e 4° piatto è costituito dagli affettati: in uno salami di vario tipo e nell'altro prosciutto crudo. Poi le classiche cotolette con le olive e cipolline sottoaceto. Naturalmente il tutto accompagnato dall'immane pane (a fette).

Basterebbe questo per fare una gran bella figura per una merenda.

Se poi volete proprio farvi amare dai vostri invitati, allora possiamo passare al reparto *bruschette*.

Dovrete calcolare tre fette di pane a testa, tre perché i crostini sono di tre tipi:

- 1. bruschetta semplice:** quando il pane è bruscato, strofinare abbondantemente l'aglio e poi sale e olio *obbligatoriamente* extra vergine di oliva (EDO); se vi va tagliate qualche pomo-

doro a pezzetti piccoli da poter mettere sopra a questa bruschetta;

- 2. bruschetta mozzarella ed alici:** bruscate il pane, sempre sale e olio (EDO), poi ponete sopra una fetta di mozzarella e mettetela al forno finché la mozzarella si scioglie; subito dopo mettete dei pezzetti di alici sopra la mozzarella e servite;

- 3. bruschetta mozzarella e prosciutto:** stesso procedimento del punto 2 fino allo scioglimento della mozzarella, intanto, preparate anche varie fette di prosciutto che metterete in padella cercando di evitare che si sovrappongano (padella larga), fate arrostitire a fuoco medio, aggiungete qualche schizzo di aceto di vino e fate sfumare; queste fette di prosciutto vanno messe sopra la mozzarella sciolta e servire.



L'ultima volta che ho fatto una cosa del genere gli ospiti erano così contenti ed anche allegri, per via del vino spumante che vi ho presentato sopra, che la chiacchierata è andata oltre le tre ore e quando siamo arrivati alle 9,30 di sera ho coronato la serata con il classico piatto di spaghetti aglio, olio e peperoncino. Non era previsto, ma era avanzata qualche bottiglia di vino e sembrava brutto non onorarla.

1 Macabeo (Viura) - Nella Spagna settentrionale questo vitigno a bacca bianca fa parte delle uve più coltivate in assoluto. È una delle tre uve per l'assemblaggio dei vini spumanti spagnoli Cava. In Catalogna si chiama Macabeu. Produce vini fruttati aromatici con un buon potenziale di invecchiamento.

2 Xarello - Sembra che lo Xarello sia un vitigno «salutare», perché ha un altissimo contenuto di resveratrolo, un antiossidante contenuto negli acini. Insieme al Macabeo e al Parellada fa parte delle tre uve per l'assemblaggio dei Cava. La caratteristica dei vini bianchi aromatici con elevata acidità è la nota vegetale di cavolo.

3 Parellada - È una varietà di vitigno autoctono spagnolo che produce vini a basso tenore alcolico.



Biosympa®. Più Salute!
INTEGRATORE ALIMENTARE

Non un semplice fermento lattico, ma da 40 anni il tuo PROBIOTICO!
NELLE MIGLIORI FARMACIE, DA OGGI ANCHE A GRAN CANARIA - BIOSYMPA.COM

CANARIE CONSULTING

Consulenza fiscale, contabile, legale e del lavoro alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

Il radar con il maggior numero di multe nelle Isole è sulla GC-1



dalla REDAZIONE

La telecamera incriminata si trova di fronte al Centro Commerciale El Mirador e l'anno scorso ha presentato 21.372 reclami.

Attaccato dietro un pannello informativo sull'autostrada GC-1 è il radar fisso più trafficato di tutte le Isole Canarie. L'anno scorso ha 'catturato' un totale di 21.372 conducenti, rendendolo uno dei più punitivi in Spagna grazie a un aumento del 295% rispetto al 2018, quando ha fotografato 5.409 veicoli, secondo i dati diffusi dall'organizzazione Automovilistas Europeos Asociados (AEA).

Questa macchina di segnalazione si trova al chilometro 5,3 della suddetta strada, presso il Centro Commerciale El Mirador e in direzione di Las Palmas de Gran Canaria. La sua posizione è sconosciuta a molti utenti che passano ogni giorno in quel tratto, dove vengono informati sullo stato del traffico all'incrocio della GC-1 con la Circunvalación (GC-3). Poco prima, nell'incorporazione della corsia proveniente dai Centri Commerciali Las Terrazas e Jinámar, e in vista

di chi aspetta la Global alla fermata dell'autobus, questo radar "salta" quando i veicoli diretti verso la capitale di Gran Canaria superano i 100 chilometri orari.

Solo due piccoli cartelli, situati 1,7 chilometri prima, avvertono della sua presenza: "Per la vostra sicurezza, controllo della velocità", avvertono i cartelli situati nella mediana e nel fosso di destra. Questo avvertimento non impedisce a questo radar di vincere il premio con 58 multe al giorno. Tuttavia, con l'aumento del 295% l'anno scorso è diventato il diciannovesimo a livello nazionale e ha superato il "fratello" nel comune di El Paso, al chilometro 20 della strada LP-3, che l'anno scorso ha avuto il dubbio onore di guidare la lista dei radar più sanzioni dell'arcipelago con 13.196 'fotografie'.

E che nel 2019 ha avuto un leggero aumento del 6,8% a 14.096, che però non gli ha permesso di mantenere la leadership. L'elevato aumento dell'attività radar a El Mirador gli permette anche di superare il radar dell'autostrada GC-1, in direzione sud e poco prima della deviazione per

Playa del Inglés, che nel 2017 ha guidato la classifica e che due anni dopo è scesa al terzo posto tra i radar più "multati" delle Canarie con 13.491 segnalazioni.

Al quarto posto si trova il radar al chilometro 1,2 dell'autostrada LZ-2, che collega Arrecife con Playa Blanca, con 6.590 segnalazioni.

A Fuerteventura, il radar in direzione nord dell'FV-2 a Playa Blanca ha scattato 5.512 "foto" e il radar in direzione sud ne ha scattate 4.909.

A Gran Canaria si evidenzia anche l'aeroporto (km 15,3 della GC-1) con 4.703 multe, l'Arguineguin sulla stessa strada e a sud (km 56,6) con 3.157 e uno dei due radar fissi sulla circunvallazione di Las Palmas de Gran Canaria, in particolare quello situato al chilometro 1,5 (di fronte al distributore di benzina Cepsa) con 847.

Segue il radar dell'aeroporto verso sud, che nel 2019 ha visto diminuire la sua attività di penalizzazione a solo 584.

Infine, la lista dei dieci radar fissi del DGT con il maggior numero di sanzioni a Las Palmas è chiusa da quella della circunvallazione di Arrecife (LZ-3) con 584.



ANNO NUOVO MACCHINA NUOVA

ALTA GAMMA E MULTIMARCA NUOVO E SEMINUOVO

Vieni a visitare il nostro salone di 1.200m²

PROBABILMENTE I MIGLIORI VEICOLI A FUERTEVENTURA

+34 682 358 446

f Instagram Rcars Fuerteventura

L'Europa standardizza il controllo per il commercio di materiale vegetale



INTERNATIONAL YEAR OF
PLANT HEALTH
2020

di **Claudia Di Tomassi**

La norma è entrata in vigore il 14 dicembre, in previsione della dichiarazione del 2020 come Anno internazionale della salute delle piante.

L'Unione Europea ha reso obbligatoria l'applicazione delle nuove norme che riguardano la circolazione del materiale vegetale con controlli in tutti gli Stati membri.

Le direttive, le dichiarazioni e i regolamenti di controllo in vigore, la cui ultima revisione è stata effettuata nel 2000, adottano una nuova configurazione, che riflette un testo di applicazione generale che ha suscitato preoccupazione tra i produttori del settore agricolo e gli operatori commerciali delle Canarie.

Questi, a loro volta, dopo diversi periodi di rinvio, hanno dovuto adeguare, dallo scorso 15 ottobre, la movimentazione delle merci in legno - di stivaggio, contenitori, colli o

pallet di spessore superiore a 6 mm - alla norma internazionale per le misure fitosanitarie (ISPM)-15 dell'UFV, con la quale si applica un controllo protettivo che impedisca la diffusione di organismi nocivi nei popolamenti forestali.

La questione riveste particolare importanza alla luce di quanto osservato ed è particolarmente preoccupante per le Isole Canarie a causa degli effetti del "nematode del pino" (*Bursaphelenchus xilophilus*), che ha gravemente danneggiato la massa forestale di Madeira.

Nell'arcipelago praticamente la metà (49%) delle foreste di conifere della Rete Natura 2000 e più di due terzi (68%) di quelle situate nei corridoi prioritari tra le aree forestali protette, si trovano all'interno dell'area infettata da questo agente patogeno.

L'interesse e la preoccupazione espressa dagli agricoltori delle Canarie per questi

cambiamenti ha portato l'Associazione degli agricoltori e allevatori, Asaga, ad organizzare una conferenza per discutere il Regolamento fitosanitario per l'esportazione dei prodotti agricoli e l'importazione dei mezzi di produzione.

L'incontro, di carattere eminentemente informativo, ha affrontato argomenti quali lo stato fitosanitario delle Isole Canarie, le nuove norme nel campo della salute delle piante che riguardano le Isole Canarie, l'applicazione dei **nuovi obblighi in materia fitosanitaria** nelle Isole Canarie, e l'importanza della sua applicazione e dei requisiti che devono essere soddi-

sfatti dagli esportatori e dagli importatori. Durante la campagna di esportazione del pomodoro e del cetriolo delle Canarie, avviata di recente, si sono visti i primi effetti della normativa comunitaria, con i team tecnici del MAPA e del Ministero dell'Agricoltura del Governo delle Canarie che hanno agito immediatamente e in modo agile.

Il settore ha anche espresso la sua preoccupazione per l'Istruzione 2/2019, in quanto si intende che lascia senza effetto l'Ordine del 12 marzo 1987, che per molti è il documento di base.

Un documento che contempla il particolare quadro delle Isole Canarie, con la consi-

derazione del Paese Terzo, nelle quali si deve permettere di stabilire e consolidare un sistema di protezione differenziato che impedisca l'arrivo di parassiti e malattie, attenendosi a ciò che stabiliscono le regole internazionali sulle misure fitosanitarie.

Su proposta della FAO, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato l'attuale 2020 Anno Internazionale della Salute delle Piante (IYPH). Con lo slogan "Proteggere le piante, proteggere la vita", si ricorda che ogni anno fino al 40% delle colture alimentari si perde a causa di parassiti e malattie. Le Nazioni Unite sottolineano il rischio di portare con sé piante e prodotti vegetali durante i viaggi o i viaggi transfrontalieri, per cui i controlli negli aeroporti e in altri punti di transito per i passeggeri saranno obbligatori in tutta l'UE.



Gran Canaria ricicla solo tre dei dieci chili di rifiuti che genera

di **Alberto Moroni**

Nell'Arcipelago nel suo complesso, la percentuale scende al 12%, ben lontano dal 55% che dovrebbe essere raggiunto nel 2025.

Gran Canaria ricicla il 32% dei rifiuti che genera, contro il 12% della comunità autonoma, ed entro il 2025 dovrà portare questa percentuale al 55%. Per questo motivo è iniziata, in ritardo, la corsa che quest'anno dovrebbe portare l'isola a raggiungere il 50 per cento. L'Assessore all'Ambiente del Consiglio dell'Isola di Gran Canaria, Inés Jiménez (NC), dopo aver partecipato con i funzionari comunali dell'isola ad una riunione di coordinamento sulla gestione dei rifiuti, in cui è stato analizzato l'adattamento alla nuova normativa, ha riconosciuto il ritardo.

Jiménez ha sottolineato che

in questo settore i comuni sono responsabili della raccolta e della separazione dei rifiuti, mentre la società civile dell'isola è responsabile del deposito e del riciclo.

Benché l'Unione Europea abbia stabilito che l'isola quest'anno **dovrebbe riciclare il 50% dei rifiuti**, l'assessore lo ha definito una cifra idilliaca che non può essere soddisfatta. e ha stimato che

raggiungere il 32%, la percentuale più alta delle Canarie, sarà positivo. Ha specificato che non è solo competenza del Comune, attraverso i suoi due grandi parchi ecologici, i punti di pulizia e gli impianti di trasferimento, ma è anche compito dei cittadini, che devono collaborare in modo scrupoloso nella separazione, riciclo e nel deposito dei rifiuti. L'Assessore ha detto

che a Gran Canaria ci sono comuni che sono punti di riferimento nel riciclo, come quelli della regione sud-est, che hanno già iniziato a separare i rifiuti organici con l'installazione di un quinto contenitore. Questi cittadini hanno già iniziato a separare l'organico, che è la cosa più complicata da selezionare, ma allo stesso tempo il materiale più facilmente riutilizza-

bile sotto forma di compost. Ha spiegato che ci sono comuni che differenziano molto bene i loro rifiuti, come Moya, che è quello che separa meglio il vetro, e Arucas, mentre Agüimes, Ingenio e Santa Lucía sono quelli che lavorano di più sul trattamento dei rifiuti prima che raggiungano gli eco-parchi. Inés Jiménez ha fatto poi appello al senso civico dei cittadini e ai consigli comunali affinché controllino la corretta consegna dei rifiuti negli otto punti di raccolta dell'isola e nei contenitori allestiti a tale scopo, ed evitino la nascita di discariche abusive.

L'Assessore ha sottolineato che a Telde esiste una specifica unità della Polizia locale che dedica parte della giornata lavorativa all'individuazione e alla segnalazione di discariche abusive.



Il catasto e i droni del Tesoro fanno riscuotere 185 milioni di IBI



di Claudia Di Tomassi

Le entrate crescono del 58% dopo l'aumento delle imposte e l'individuazione di proprietà nascoste.

L'aggiornamento dei valori catastali dopo anni di stagnazione, il conseguente aumento dell'imposta e la ricerca per via terrestre e aerea di immobili nascosti alle autorità fiscali, hanno fatto aumentare notevolmente l'importo che i canari pagano ogni anno ai comuni per l'imposta sugli immobili (IBI). Il catasto, o meglio i catasti, che sono stati realizzati dopo lo scoppio della bolla immobiliare, hanno portato ai cittadini dell'Arcipelago una spesa extra di 185 milioni di euro all'anno. Di tanto è aumentata la riscossione pubblica dell'IBI dal 2008. Non solo è aumentata l'imposta, ma è cresciuto in modo significativo anche il numero di immobili (case, appartamenti, locali, edifici, tenute) che le autorità fiscali hanno registrato nella Comunità Autonoma. I tecnici del Tesoro, infatti, hanno portato avanti nelle Isole Canarie un'indagine meticolosa (in cui hanno persino utilizzato droni per scattare immagini aeree) che ha portato alla luce quasi 135.000 costruzioni per le quali i proprietari non avevano mai pagato un solo euro di IBI. La Direzione Generale del Catasto, l'organismo del Ministero delle Finanze e della Pubblica Amministrazione, responsabile dell'inventario dei beni urbani, rurali e speciali (come gli impianti di produzione di energia), ha appena pubblicato i dati sulla riscossione dell'IBI per il 2018. Sono i primi dati che permettono di tradurre in euro gli effetti delle strategie del catasto sulle Isole. Gli 88 comuni della Comunità Autonoma hanno pagato un totale di 504,8 milioni di euro di IBI. Molto o poco? In realtà molto, almeno in confronto a quanto i cittadini dell'Arcipelago hanno pagato prima che il Tesoro si mettesse in moto per aggiornare l'inventario e scoprire costruzioni irregolari. Gli oltre mezzo miliardo di euro raccolti ogni anno dalle autorità locali delle Isole sono ben il 58% in più rispetto a prima delle

indagini del Ministero. Tale importo risulterà modesto rispetto alle entrate dell'anno scorso, ma aumenterà nel 2020. Sei comuni delle Isole (Arico, El Rosario, Güímar e Puerto de la Cruz, a Tenerife; Mogán, a Gran Canaria; e Yaiza, a Lanzarote) hanno pubblicato il 1° gennaio nuovi valori catastali al rialzo, che **aumenteranno l'IBI per residenti in media del 3%**. L'IBI pagato da ogni cittadino dipende prima di tutto dal numero di proprietà che possiede. A ciascuno di questi immobili viene assegnato un valore catastale, che è un indice fissato dall'Amministrazione sulla base di una serie di criteri, principalmente la localizzazione dell'immobile, il costo di costruzione e il prezzo del terreno. Ed è proprio a questo indice, il valore catastale, si applica l'onere fiscale stabilito da ciascun comune entro i margini consentiti dalla legge. Pertanto, un aumento del valore catastale ha un effetto diretto sull'incasso dell'IBI, poiché se quest'ultimo aumenta, aumenta anche l'imposta. A meno che il comune non neutralizzi l'aumento del valore catastale riducendo l'onere fiscale, cioè la percentuale applicata alla base imponibile che, alla fine, si traduce in denaro che il cittadino dovrà pagare. Questo, però, non è il caso dei comuni delle Canarie. Dopo l'ottobre 2007, quando è scoppiata la grande crisi economica, gli effetti della recessione sul reddito pubblico si sono fatti sentire. Le entrate derivanti dal crollo dei consumi e degli investimenti, dalle licenze edilizie e dalle immatricolazioni di veicoli sono diminuite immediatamente, ma le entrate derivanti dall'imposta sugli immobili, non

solo non hanno subito il colpo, ma hanno addirittura continuato a crescere. Nel 2008, primo anno in cui la crisi si è fatta sentire pienamente, tutte le corporazioni municipali dell'Arcipelago hanno raccolto 318,9 milioni di euro in IBI. Nel 2018, la cifra era vicina ai 505 milioni, quasi 186 milioni in più. Infatti, l'importo che le Canarie pagano per questa tassa non ha smesso di crescere. Questo aumento continuo nella riscossione di IBI è dovuto a diversi fattori tra cui gli aggiornamenti catastali tra il 2013 e il 2014. E a questo si è aggiunto, sempre nel 2014, un anno dopo rispetto al resto della Spagna, l'inizio della campagna del Tesoro per scoprire le costruzioni nascoste, che si è conclusa nel 2018. Tra il 2014 e il 2018, i tecnici del Dipartimento del Tesoro hanno setacciato le Isole per scoprire le costruzioni per le quali i loro proprietari avevano evitato il pagamento dell'IBI. I dipendenti pubblici hanno ispezionato quasi 1,6 milioni di immobili, scovando 134.873 edifici non dichiarati. I funzionari, grazie anche all'aiuto dei droni che hanno permesso di scattare immagini aeree, hanno trovato sia ampliamenti o migliorie di edifici già presenti, che nuove case fino a quel momento sconosciute alle autorità fiscali e, addirittura circa **4.050 piscine non dichiarate**. Sebbene il numero di proprietà indagate sia stato maggiore nella provincia di Las Palmas, ne sono state regolarizzate più nella provincia di Santa Cruz de Tenerife (72.661) che nella regione orientale (62.212).

L'80% delle eredità è esente dalle modifiche dell'imposta di successione

di Franco Leonardi

L'erario prevede di ricevere 18 milioni di euro con l'entrata in vigore dell'imposta progressiva, che sarà del 10% per importi pari o superiori a 300.000 euro. Secondo i calcoli dell'erario, le modifiche introdotte dal quadripartito per l'imposta sulle successioni e sulle donazioni non riguarderanno l'80% dei contribuenti che nel 2020 si troveranno ad ereditare. Dopo l'analisi effettuata dall'Agenzia delle Entrate delle Canarie sulle liquidazioni dello scorso esercizio, si è concluso che la progressività con minor impatto è quella che ha un valore inferiore a 300.000 euro. Da tale importo la quota sarà del 10% per ogni 50.000 euro di aumento. Il 100% dell'imposta sarà pagato quando il valore supera 1,2 milioni. Il Governo aveva incluso nel bilancio ancora in vigore l'estensione dell'imposta sulle successioni e sulle donazioni per il gruppo III, che comprende la parentela di zii, nipoti e cugini. A partire dal 1° gennaio 2020, il Gruppo I, che comprende gli eredi che sono figli e figli adottivi di età inferiore ai 21 anni, continuerà a ricevere il bonus. La modifica si estende ai gruppi II - coniugi, genitori e figli - e III

con quote progressive a partire da 300.000 euro. La stima dell'incasso da parte dell'erario per la modifica all'imposta sulle successioni e sulle donazioni è di 18,6 milioni di euro, anche se tale importo non sarà pagato nell'esercizio annuale in quanto tale imposta può essere versata nel periodo di sei mesi dal ricevimento della successione. In questo modo, l'Esecutivo prevede di riscuotere nove milioni nel 2020 e i restanti nove milioni nel primo semestre del 2021 in funzione delle eredità che verranno dichiarate nel secondo semestre del prossimo anno. La situazione di questa imposta a livello nazionale è eterogenea e fino ad oggi le Isole Canarie erano tra le comunità in cui gli eredi si trovavano in una situazione più fortunata grazie all'esenzione della tassa. Tuttavia, a partire da quest'anno un provvedimento simile entrerà in vigore anche per le regioni governate dai socialisti, attuando il carattere progressivo dell'imposta, in modo tale che paghino le eredità di maggior valore a partire da un certo importo. Nel caso dell'Arcipelago, circa l'80% di coloro che ereditano continueranno a ricevere un bonus del 99,9% se i beni non supereranno i 300.000 euro.

**RISTORANTE
PIZZERIA
BAR**

GRANDE TORINO

**LIVE MUSIC E CUCINA ITALIANA
E TUTTO LO SPORT IN DIRETTA**

Chef Alan Romaniello

Reservas
828.07.08.51
635.41.03.14

FREE
WIFI
INSIDE

WhatsApp

tripadvisor

Av. Gran Canaria, 30 - C.C. Gran Chaparral 35100 Playa del Inglés Gran Canaria

We  Italian Food

COMIT

GRUPO COMERCIAL ITALIANA

IF&B

INALCA FOOD & BEVERAGE

MÁS DE 25 AÑOS DISTRIBUYENDO LO MEJOR DE ITALIA PARA LOS MEJORES DE CANARIAS.

S.PELLEGRINO

Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.

Segafredo
ZANETTI

RANA

INALCA

ANTINORI
26 GENERAZIONI

MUTTI
PARMA

bindi
fantasia nel dessert®

Fiorucci
DAL 1850

ACQUA PANNA

Tecali
Mozzarella & Látex

5 Stagioni

Gran Canaria
928 790 896

Tenerife Sur
922 390 945

Lanzarote
928 833 384

Tenerife Norte
922 626 093

Fuerteventura
928 535 571

La Palma
607 910 440

La Gomera
922 871 403

www.grupocomit.com
info@grupocomit.com

Pistacchi, ottimi per la salute e deliziosi per il palato



di Bina Bianchini

Il pistacchio è un albero da frutto appartenente alla famiglia delle Anacardiaceae e del genere dei Pistacia, è il più sconosciuto frutto benefico per la salute.

I pistacchi sono un alimento davvero delizioso oltre che estremamente salutare se consumati di tanto in tanto insieme all'altra frutta secca. Secondo uno studio spagnolo, i pistacchi aiuterebbero i prediabetici a ritardare l'invecchiamento cellulare.

Uno studio recente ha dimostrato che l'assunzione di questo frutto ha effetti benefici sulla perdita di telomeri e l'invecchiamento cellulare nei pazienti prediabetici.

I telomeri sono le coperture protettive sulla parte finale dei cromosomi, le loro funzioni sono la stabilità e l'integrità dei cromosomi e agiscono come un orologio per

controllare la quantità di ripetizioni che una cellula può raggiungere.

L'importanza dei telomeri per la salute risiede nel fatto che il loro accorciamento o perdita è riconosciuto come una delle caratteristiche dell'invecchiamento.

Stile di vita, una dieta sana e l'esercizio fisico sono alcuni dei fattori che possono aiutare a ridurre il tasso di perdita dei telomeri, in quanto lo stress, lo stile di vita sedentario e un'alimentazione inadeguata possono accelerarne la perdita. Con un consumo moderato di pistacchi e di

frutta secca possiamo apportare al nostro organismo acidi grassi benefici, proteine di origine vegetale e sali minerali. I pistacchi sono una fonte di sali minerali come calcio, ferro e magnesio, in quantità differente secondo la tipologia prescelta. Sono inoltre una fonte importante di antiossidanti e di polifenoli che aiutano a proteggere il nostro organismo dai radicali liberi e dai processi di invecchiamento precoce.

Inoltre i pistacchi sono ricchi di vitamina E e di carotenoidi, sostanze che a parere degli esperti concorrono a

mantenere l'integrità delle membrane cellulari delle mucose e della pelle, offrendo inoltre protezione contro l'azione dei radicali liberi.

I pistacchi rappresentano una fonte di vitamine del gruppo B grazie all'alto contenuto di acido folico, riboflavina, tiamina, niacina, acido pantotenico (o vitamina B5) e vitamina B6. 100 grammi di pistacchi forniscono il 144% della quantità giornaliera raccomandata per quanto riguarda l'assunzione di rame, un minerale coinvolto nel metabolismo, nella sintesi dei globuli rossi e nel funzionamento dei neurotrasmettitori.

Sono inoltre ricchi di fosforo, un minerale che contribuisce ad accrescere la tolleranza al glucosio. Per questo motivo la loro assunzione è stata valutata come una possibile alleata nella prevenzione del diabete di tipo 2.

I pistacchi vengono utilizzati sia sgusciati che pelati, spesso tostati e salati, ma esistono in vendita anche dei pistacchi sgusciati e non salati, adatti soprattutto per l'uso in pasticceria e nella preparazione dei dolci.

Una ricetta molto saporita per un aperitivo... la ricetta originale del pesto di pistacchi arriva dalla Sicilia. Il pesto tradizionale si prepara con i pistacchi di Bronte, l'oro verde della Sicilia.



INGREDIENTI:

- 150 gr di pistacchio
- 40 gr di parmigiano grattugiato
- 20 gr di pinoli
- 1 spicchio di aglio (facoltativo)
- 5 cucchiaini di olio extravergine d'oliva
- sale e pepe q.b.

PREPARAZIONE

Sgusciare i pistacchi (uno ad uno) e privarli della pellicina esterna gettandoli in una casseruola di acqua bollente 2-3 minuti, scolateli, raccoglieteli in un telo pulito e strofinateli energicamente con la stoffa (per eliminare la pelle esterna).

Raccogliete i pistacchi in un mortaio (o nel frullatore) con aglio (1 spicchio piccolo), pinoli, parmigiano grattugiato, sale, pepe e pestate tutto aggiungendo a filo l'olio fino ad ottenere una salsa cremosa che potrà essere conservata in frigorifero in barattoli di vetro con chiusura ermetica.

Alcune ricette non prevedono l'uso dei pinoli e dell'aglio, altre preferiscono con frutta secca le noci o mandorle, questa ricetta è stata provata e il pesto è risultato perfetto spalmato su crostini o per condire la pasta.



Carnevale internazionale di Maspalomas 2020

Ogni anno, tra la fine di febbraio e la metà di marzo Maspalomas si veste di mille colori per celebrare il carnevale

dalla REDAZIONE

Quest'anno il Carnevale, a tema il musical, si svolge dal 5 al 15 marzo.

Per oltre una settimana, maschere, murgas e gruppi di cantanti percorrono le strade della città in festa.

Colore, gioia, cordialità e tolleranza sono di casa.

Il carnevale era in origine un rito pagano, poi incorporato nei festeggiamenti della Chiesa cattolica per celebrare l'addio agli eccessi e per prepararsi al digiuno durante la Quaresima. Queste feste vennero vietate in tutto il Paese durante i quarant'anni della

dittatura di Franco, anche se in alcune parti della Spagna, come nelle Isole Canarie, vi furono celebrazioni clandestine, chiamate "Fiestas de Invierno". Il Carnevale di Maspalomas ha un suo sapore e un grande coinvolgimento.

E' un carnevale di strada, in cui centinaia di persone si riuniscono vestite con i più svariati costumi e danzano in un'atmosfera dalla quale è impossibile non essere contagiati. Questi festeggiamenti si aprono con l'elezione della **Regina dei Bambini**, a cui fa seguito l'elezione della **Regina del Carnevale**.

I costumi che indossano sono

di una spettacolarità unica, a cui si aggiunge l'originalità, l'eleganza e la spontaneità delle candidate.

Tuttavia, è la scelta della Drag Queen che offre la maggiore aspettativa. Le drag queen portano con sé l'essenza del carnevale, la trasgressione.

Sono sinonimo di libertà, hanno un'immaginazione traboccante che li porta ad indossare tacchi da vertigini e fantasie selvagge e psichedeliche. Il loro scopo è quello di scandalizzare, sfidare e mettere in mostra.

Il **Gala della Drag Queen** ha le sue origini a Maspalomas con l'"Elezione di Miss Trave-



stikarnativ" nel 1986, spostato poi nel 1998 nella capitale Las Palmas sotto il nome di "Drag Queen".

Due eventi importanti rendono speciale il Carnevale di Maspalomas: "il salvataggio della sardina" e "il testamento della sardina".

Il primo consiste nel portare in giro, lungo la spiaggia, la sardina morente.

Migliaia di turisti si uniscono al seguito di finti medici e infermieri che piangono la sardina morente, e partecipano ad uno degli scenari più divertenti e improbabili del carnevale. A tarda notte, presso lo Yumbo Shopping Center si svolge il secondo atto. Davanti alla sardina morente, il sindaco o un personaggio famoso legge le ultime volontà della sardina e approfitta dell'occasione per fare qualche commento umoristico e ironico sulla situazione attuale del comune. Dopo il testamento, un grande spettacolo pirotecnico conclude il Carnevale.

Programma degli eventi del Carnevale di Maspalomas 2020

Martedì 25 febbraio
(Centro cultural de Maspalomas)
h.20.00 Carnaval Tradicional

Giovedì 5 marzo
(Plaza publica del Yumbo)
h.20.00 Gala Inaugural del Carnaval
h.20.45 Gala Preseleccion Drag queen

Venerdì 6 marzo
(Plaza publica del Yumbo)
h.21.00 Gala Eleccion de la Gran Dama
h.23.00 Mogollon

Sabato 7 marzo
(Holiday World)
h.12.00 Jornada de Puertas Abierta
h.17.00 Cabalgata Infantil (Holiday World a Yumbo)

(Plaza Publica del Yumbo)
h.19.00 Gala Eleccion della Reina Infantil
h.23.00 Mogollon

Domenica 8 marzo
(Plaza Publica del Yumbo)
h.21.00 Gala de Eleccion de la Reina del Carnaval

Lunedì 9 marzo
(Plaza Publica del Yumbo)
h.18.00 Concurso Carnaval Canino
h.20.00 Concurso de body paint

Martedì 10 marzo
(Plaza Publica del Yumbo)
h.19.00 Gala sin Barreras

Mercoledì 11 marzo
(Zona chiringuitos Yumbo)
h.21.00 Fiesta tropical

Giovedì 12 marzo
(Plaza Publica del Yumbo)
h.21.00 Gala Drag Queen
h.00.00 Mogollon

Venerdì 13 marzo
(En la Playa de Maspalomas)
h.11.00 Rescate de la sardina (recorrido hasta P.del Ingles)
(En el Anexo II P.del Ingles)
h.13.30 Fiesta Solajero
(Plaza Publica del Yumbo)
h.21.00 Gala del Turista
h.22.30 Mogollon

Sabato 14 marzo
h.17.00 Gran Cabalgata del Carnaval
Salida desde la entrada a Playa del Ingles por el Veril, Avenida de Italia, de Gran Canaria y de Tirajana
(Plaza Publica del Yumbo)
h.22.00 Mogollon

Domenica 15 marzo
(En el Anexo II P.del Ingles)
h.19.00 Recorrido de la Sardina
Salida desde el parking de la Avenida de España, Avenida Alférez
h.20.00 Lectura del Testamento
h.20.30 Entierro de la Sardina



Il governo completa la musealizzazione interna Mulino Quemado di Mogán

di **Claudia Di Tomassi**

Foto da *fotografiasdeesculturas.blogspot.com*

Il Molino Quemado o Molino de Viento de Mogán, sito di interesse culturale (BIC) dal 2008, è stato dotato di modelli e touch screen con applicazioni multimediali per consentire ai visitatori di conoscere tutte le informazioni sulla storia e la funzione di questo monumento e degli altri mulini dell'isola.

Questi servizi dovrebbero essere attivati nelle prossime settimane, dopo il miglioramento dell'impianto elettrico. Il sindaco della cittadina, Onalia Bueno, e membri del gruppo di governo locale hanno visitato questa installazione realizzata dal governo delle Canarie dopo che il municipio di Mogán ha temporaneamente ceduto il terreno per il suo adeguamento. Il consiglio comunale di Mogán continua a mantenere la proprietà di questo BIC, che ora presenta tre piani divisi per contenuti. Al primo piano sono stati installati tre modelli che mostrano la storia di Molino Quemado stes-

so, che è un mulino a vento, oltre agli altri tipi di mulini esistenti alle Canarie - ad acqua o a pietra. I visitatori troveranno un touch screen con un'applicazione educativa multimediale - disponibile in spagnolo e inglese - con tutte le informazioni sui mulini dell'isola. Al secondo livello si possono vedere parti del sistema del mulino stesso e si è colta l'occasione per esporre i tipi di cereali che sono stati macinati in questo edificio storico. Attraverso l'applicazione interattiva, si può imparare come il grano, l'orzo o il miglio sono stati trasformati in gofio, così come i diversi tipi di cereali coltivati a Gran Canaria. In questo spazio è presente anche una vetrina con un tradizionale mulino a mano, un mortaio ed espositori con diversi tipi di cereali e legumi. Al terzo piano, si possono vedere in dettaglio le funzioni di tutte le parti di Molino Quemado.

La musealizzazione interna del Mulino a vento è, per il sindaco Bueno, un motivo di orgoglio perché dà un valore aggiunto al patrimonio cultu-

rale del comune che da poco si è arricchito anche della Zona Archeologica Cañada de Los Gatos.

Nel prossimo futuro si aggiungerà la tradizionale pesca a Playa de Mogán, e pertanto, Mogán avrà tre musei e apparirà nel museo delle mappe di Gran Canaria.

E' di questi giorni anche l'attivazione del semaforo installato accanto a Molino Quemado, che permette l'attraversamento sicuro per i turisti e i residenti di questa zona. Molti di loro in-

fatti, parcheggiano i propri veicoli sull'appezzamento di terreno situato sull'altro lato della strada GC-200, e attraversano la strada per raggiungere il sito. Questa misura risponde ad una richiesta di vecchia data dei residenti del quartiere ed è stata realizzata, su richiesta del Comune di Mogán, dal Dipartimento dei Lavori Pubblici, Infrastrutture, Trasporti e Mobilità del Consiglio dell'Isola, in quanto la strada è di loro competenza.

La musealizzazione di Moli-

no Quemado contempla anche la rivisitazione della sua struttura esterna.

I lavori prevedono l'installazione di un modulo di accoglienza-amministrazione, un altro per i servizi igienici e una struttura porticata leggera - con tetto in materiale riciclato, mimetizzato grazie ad una vite. Un espediente per fornire ombra e protezione dal sole a tutta l'area di servizio dove è prevista anche la vendita di prodotti primari del comune. Intorno a Molino Quemado sarà adibito uno spazio per le colture cerealicole (grano, orzo, segale e miglio), che potrà essere sfruttato dai residenti stessi, e un altro che sarà l'area di giochi per bambini.



Un monumento alla dimenticanza e all'abbandono



di **Roberto Trombini**

Un capolavoro dello scultore canario Tony Gallardo, il monumento in omaggio alla Costituzione, situato accanto alla vecchia sede comunale di San Bartolomé de Tirajana, è trascurato da oltre un decennio. **Tristezza e dolore.** Questo prova la vedova di Tony Gallardo (1929-1996) riguardo alla situazione di abbandono del monumento

in omaggio alla Costituzione eretta in Campo Internacional de Maspalomas.

Mela Campos, riferendosi alla scultura in pietra vulcanica situata nell'omonima piazza, accanto ai vecchi uffici del Municipio di San Bartolomé de Tirajana, ha detto che è stata una delle opere a cui il marito ha dedicato più tempo e lavoro.

La voce di Mela Campos che chiede più attenzione per

questa spettacolare scultura, si unisce a quella di altre persone che sollecitano un intervento urgente che eviti un ulteriore deterioramento di questa costruzione, la cui inaugurazione ufficiale è avvenuta 30 anni fa.

Considerata **uno dei monumenti più notevoli della Magna Carta** di tutto il paese, sia per le sue dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione, nel design e

nella qualità artistica, la rappresentazione scultorea del giuramento della Costituzione di re Don Juan Carlos del 1978. Attualmente è divenuta oggetto del disprezzo di alcuni graffitari che hanno lasciato la loro impronta a lettere bianche sulla parte superiore del dorso, e dei vandali che hanno portato via la maggior parte delle lettere in bronzo con il nome Omaggio alla Costituzione, posto alla base.

Le immagini contenute in questa scultura hanno tutte una spiegazione.

La figura del re che sottomete il potere alla volontà del popolo si esprime nel significato della pietra, simbolo della solidità delle istituzioni, e nell'acqua come fonte di vita, che allude alle virtù vivificanti della Magna Carta.

Il monumento appare senza la leggenda Omaggio alla Costituzione, e senza la spet-

tacolare cascata che tanto ha attirato l'attenzione al momento dell'inaugurazione più di un decennio fa.

Secondo Pedro José Franco, ex tecnico comunale del Patrimonio Storico di San Bartolomé, la presentazione del progetto del monumento, della relazione e degli schizzi avvenne nel gennaio 1988, i lavori iniziarono un anno dopo, nel gennaio 1989, e fu ufficialmente inaugurato il 12 gennaio 1990. Lo spazio si chiamava già Plaza de la Constitución, per decisione del Municipio di San Bartolomé de Tirajana del dicembre 1986. Il giardino intorno non è stato trascurato, anche se alcune delle luci e delle strutture del luogo mostrano un evidente degrado, come conseguenza dell'abbandono che interessa un punto strategico del Sud.

11.000 casi di cancro all'anno nelle Isole Canarie

di Franco Leonardi

Il tumore della prostata è il tumore più comune negli uomini, mentre nelle donne è prevalente quello al seno.

Secondo il Registro dei tumori delle Canarie, nell'Arcipelago, nel 2018 sono stati diagnosticati 11.384 casi di cancro, di cui 6.509 corrispondenti agli uomini (57,2%) e 4.875 alle donne (42,8%).

Il tumore che contribuisce al maggior numero di casi è quello del colon e del retto (1.656 casi), seguito dalla prostata (1.482), dal seno (1.397) e dal polmone (1.339).

Questi quattro casi rappresentano poco più della metà del numero totale di tumori (51,6%). I tumori più frequenti negli uomini sono quelli della prostata, seguiti da quelli del colon e del retto e del polmone (quasi uguali in percentuale) e, a maggiore distanza, quelli della vescica e dei linfomi non Hodgkin, come dettagliato in un comu-

nicato dell'Assessorato alla Salute della Regione.

Nelle donne spiccano i tumori al seno, seguiti da quelli al colon e al retto (entrambi rappresentano il 42% del numero totale di tumori nelle donne). Il cancro ai polmoni continua ad occupare il terzo posto e, anche se con una frequenza e con un tasso più basso rispetto agli uomini, è andato aumentando nella classifica delle patologie più comuni tra la popolazione femminile, seguito da utero e tiroide. Nel caso specifico del cancro al seno, il **Programma di diagnosi precoce** si rivolge a 276.671 donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni che vivono nelle Isole, con una copertura del 100% in tutta la Comunità autonoma e una partecipazione del 75%.

Nel 2018, nell'ambito di questo programma sono state effettuate 87.568 mammografie su donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni e stati indivi-

duati 427 tumori.

I professionisti del programma di diagnosi precoce del colon e del cancro rettale nel 2018 hanno seguito 96.955 persone di età compresa tra i 50 e i 69 anni, somministrando il test di screening e per l'esame del sangue nelle feci, a cui ha partecipato il 30% di loro. Il test è risultato positivo in un totale di 1.567 pazienti e sono stati individuati 15 tumori del colon, 77 adenomi ad alto rischio e 130 a basso rischio, il che, secondo il Dipartimento della Salute, dà un'idea dell'importanza della diagnosi precoce e, quindi, della partecipazione al Programma di Screening Patologico. In occasione della campagna di quest'anno per la **Giornata Mondiale del Cancro**, che in questa occasione ha lo slogan "Sono e voglio", gli specialisti hanno ricordato che il fumo è il più importante fattore di rischio, attestandosi come la causa del 22% dei decessi per cancro a livello mondiale e



del 71% dei casi di cancro ai polmoni. Si stima che nelle Isole Canarie a un uomo su tre e ad una donna su cinque, nel corso della vita, sarà diagnosticata questa malattia che consiste in un processo di crescita e diffusione incontrollata di cellule che possono apparire praticamente ovunque nel corpo. L'Associazione spagnola contro il cancro (AECC) e Oliver Wyman hanno presentato il rapporto "Impacto económico y social del cáncer en España", che stima il costo di questa malattia a **oltre 19 milioni di euro**. Una cifra che ne fa il più importante problema sanitario, sociale ed economico del paese, di cui il 55% è a

carico del sistema sanitario e il restante 45% delle famiglie. L'Università Europea delle Isole Canarie e l'AECC hanno offerto un master teorico e pratico agli studenti infermieri di primo grado, che si è svolto nelle strutture dell'Ospedale Simulato dell'UEC, in cui sono state fornite informazioni sul valore della comunicazione e dell'empatia con i pazienti oncologici e le loro famiglie. Entrambe le entità hanno spiegato le diverse fasi della comunicazione quando si tratta di questo tema e il valore dell'informazione data in un contesto appropriato di intimità ed empatia.

Cambiamento climatico nelle coste canarie

di Maria Elisa Ursino

Le Canarie non sono libere dalle conseguenze del cambiamento climatico globale, che sono considerate gravi. Il rapido aumento che

sta vivendo la temperatura dell'acqua negli oceani e l'innalzamento accelerato del livello del mare, mettono a rischio la scomparsa di spiagge come Las Teresitas (Santa Cruz de Tenerife),

Las Canteras (Las Palmas de Gran Canaria), Sotavento (Fuerteventura) o Papagayo (Lanzarote).

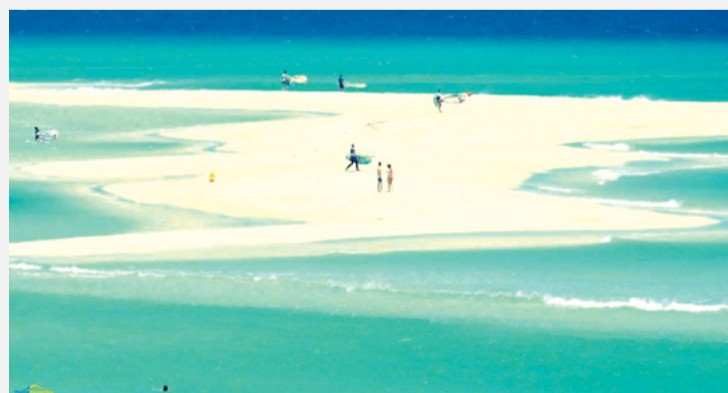
Secondo gli studi del gruppo intergovernativo di Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (IPCC), la crescita del livello del mare sarà di 90 centimetri prima della fine di questo secolo. Ciò rappresenta una grave minaccia non solo per le spiagge - e le loro ripercussioni turistiche, con il turismo che costituisce il principale supporto economico dell'arcipelago - ma per tutte le città costiere e gli abitanti che vivono sulla costa delle Canarie. Le isole hanno un aumento del livello del mare di cinque-dieci centimetri dagli anni '90, quando le possibilità di una grande mareggiata che inondava la costa erano una ogni dieci anni. Allo stato attuale, questo fenomeno si ripete ogni cinque anni e minaccia di aumentare la sua frequen-

za ogni anno. Ciò induce i ricercatori non solo a cercare misure che rallentano la crescita del mare, ma, direttamente, azioni che possono prevenire danni umani e materiali in grado di rigenerare una costa che è sempre più colpita. Ciò mette anche sotto controllo le grandi città come New York, Amsterdam, Rio de Janeiro, Shanghai o Hong Kong. In Spagna, lo studio rivela che le aree più colpite saranno la costa mediterranea e le Isole Canarie, che, a parte le spiagge, potrebbero perdere

città come Garachico e San Andrés, entrambe a Tenerife, e che sono le più colpite quando si verificano condizioni meteorologiche avverse con forti moti ondosi.

In questo modo, non solo le città delle isole sarebbero interessate. Anche le specie animali e vegetali della costa sarebbero vittime di questa avanzata del mare.

Dato il possibile affondamento di gran parte dell'isola di La Graciosa e dell'Isola di Lobos, la sopravvivenza del *Limonium ovalifum canariensis*, una pianta endemica situata sull'isolotto a nord di Fuerteventura, sarebbe gravemente compromessa.



Gran Canaria



GALDAR

AGAETE

MOYA

ARUCAS

TEROR

SANTA BRIGIDA

TEJEDA

VEGA DE SAN MATEO

ROQUE NUBLO

SAN NICOLAS

MONTANA DEL VISO

SAN BARTOLOME'

SANTA LUCIA

AGUIME

TASARTE

MOGAN

FATAGA

PLAYA DE TASARTE



PUERTO DE MOGAN

AYAGAURES



PLAYA AMADORES

PUERTO RICO

ANFIBEACH

Palmitos Park

ARTEARA

ARGUINEGUIN

SAN FERNANDO

SAN AGUSTIN

PLAYA DEL INGLES

MASPALOMAS

Oceano Atlantico

Km 0 2 4 6 8

maino andrea



#LeggoGranCanaria

il giornale degli italiani



Per la tua
pubblicità
su queste
pagine
chiama
691 546 623

#video Leggo Tenerife E' arrivato il nuovo canale video di Tenerife

stay tuned!






Gruppo Editoriale Franco Leonardi
videoleggo@leggotenerife.com



Buscando Casa

Il posto migliore dove acquistare la tua casa da sogno!

Tlf.: +34 828 90 24 18

www.buscando.casa




TOURIST INFORMATION & RESERVATIONS



- Las Palmas de Gran Canaria
- Puerto Rico (Estación de bus Global / Global bus station)
- Faro Maspalomas (Estación de bus Faro de Maspalomas / Faro Maspalomas bus station)
- Playa del Inglés (Estación de bus Parque Tropical / Parque Tropical bus station)

www.diyexpert.travel   

 City Expert

Tamerici che emettono sale, la dama di Maspalomas e la natura lussureggiante del Tony Gallardo

Uccelli, pesci e le sempreverdi rosa compongono la natura rigogliosa del Parco Tony Gallardo che, in questi giorni, riapre al pubblico



di Claudia Di Tomassi

Si tratta di uno spazio d'ombra e d'acqua progettato dall'artista gran canario che dà il nome al parco, che ospiterà alcune delle sue sculture per far incontrare arte e natura.

Dopo diversi anni di chiusura e un investimento di 2,5 milioni di euro da parte del Cabildo de Gran Canaria, il **Parco Tony Gallardo apre nuovamente le porte**, completamente ristrutturato per la gioia di grandi e piccini, residenti e visitatori, che potranno godere di questa area speciale nella Riserva Naturale dell'Oasi di Maspalomas. Lo spazio incorpora un giardino botanico con una grande rappresentazione della biodiversità delle coste dell'isola, sia quelle più sabbiose e secche, sia quelle esposte agli alisei situate a nord-est, che più alte e più rocciose. Il giardino, quindi, è stato strutturato su diversi livelli collocando ogni specie nel posto che occupa in natura. In alto si trovano le **palme**, più di mezzo centinaio in diversi gruppi, per lo più ibridi tra palme da dattero e canariensis, mentre il successivo in altezza è la **tamerice**, una delle specie più comune sul territorio. Si tratta di una pianta che "beve" acqua salata, ma che emette il sale dalle proprie foglie, in modo da non permettere a nessun'altra specie di crescere intorno ad essa, garantendosi così lo spazio per continuare a sopravvivere. Segue la plocama pendula, molto diffusa grazie alle lucertole, la cui dieta è composta fondamentalmente da questa pianta.

Con la deposizione, la lucertola diffonde il seme ovunque e si riproduce, il che va a vantaggio di entrambi, dato che la pianta si espande e la lucertola ha una dispensa per le nuove generazioni.

Ci sono anche esemplari della **dama di Maspalomas**, da cui si estraggono le talee da introdurre nei giardini comunali. Nelle parti basse ci sono canne, non pochi sempreverdi e rovi, e nell'acqua c'è la ruppia marina, un'alga che nella sua parte emersa si comporta come una qualsiasi altra pianta, elaborando la fotosintesi clorofilliana, ma che serve anche come rifugio per le specie acquatiche e cibo per pesci e anatre.

Nel 1995, anno della sua prima inaugurazione, il biologo Víctor Montelongo aveva inserito il limonium tuberculatum o siempreviva rosa (*Helipterum roseum*), endemico del sud di Gran Canaria, che era scomparso a causa dell'attività umana ed era stato piantato dagli studenti di Gran Canaria come simbolo delle nuove generazioni.

Eric Sventenius prima e Montelongo poi, hanno girato l'isola raccogliendo campioni e facendo raccolte, oltre a descrizioni e disegni di tutte le specie trovate.

Di quelle meno numerose, prelevavano semi e talee per la coltivazione in giardino e per la banca del seme.

Le sempreverdi rosa (*Helipterum roseum*), prima di essere introdotte nel territorio, venivano coltivate in vitro e dopo qualche tempo venivano trasferite in un piccolo vaso per essere adattate.

Successivamente sono state spostate ai bordi del laghetto e nel parco, dove sono state la-

sciate il tempo necessario ad adattarsi alle condizioni termiche e di umidità della zona. Le acque sotterranee sono molto vicine alla superficie, formando delle sacche che vengono alimentate dalla pioggia che scorre nel sottosuolo della gola dal bacino del Tirajana.

Allo stesso tempo e per capillarità, l'acqua di mare e l'acqua dolce si incontrano e generano acqua salmastra.

Nelle stagioni più secche prevale l'acqua salata, mentre quando piove molto, c'è più acqua dolce, quindi la biodiversità terrestre e acquatica in questo luogo varia a seconda della pioggia.

Quest'ultima porta con sé un gran numero di specie, per esempio le libellule imperiali, oltre a vari tipi di api e insetti che hanno bisogno di acqua dolce, mentre il resto dell'anno compaiono le gambusie dette anche pesce zanzara per la funzione di regolatore naturale.

Quando il mare irrompe nello stagno, porta le specie di acqua salata: l'orata, il branzino, il ghiozzetto, e incorpora ossigeno riducendo la salinità. Lo stagno si rompe sia quando piove molto che quando le onde sono forti.

Nell'anno in cui piove molto, in alto, specie come le palme ne beneficiano, e quando piove meno, le specie di acqua salata non ne risentono. Il famoso scorfano o gallo d'acqua si nutre di uova di zanzara, zanzare e fiori di ruppia più rossi.

Gli uccelli residenti sono di tipo acquatico e sono associati alle palme.

Tra i volatili presenti tutto l'anno, oltre al gheppio, ci sono il merlo, il passero e la tortorella. Più raro vedere il martin pescatore.

Tra gli uccelli migratori esistenti ci sono i trampolieri, che sono una specie protetta. Questo uccello, che gira intorno alle spiagge, ha trovato in questo luogo un luogo ideale e, infatti, tutta l'area è l'inizio di una **zona di protezione speciale** che si estende

fino a Mogán. Tra le famiglie di garzette ci sono quelle grandi, come l'airone cenerrino, di cui esistono diversi esemplari, e l'airone rosso, di cui ce ne sono due, che a volte si possono avvistare.

In inverno compaiono le garzette bianche, che sono quelle piccole.

Non molte settimane fa, c'è stato un avvistamento di 25 garzette, tra cui una reale e due imperiali. Il Cabildo ha anche approvato un programma per reintrodurre il pipistrello, proteggendo i nidi dai ratti che si arrampicano e sterminano sia i loro nidi che quelli dei gheppi.

Ma c'è anche l'enorme varietà del minuscolo mondo degli invertebrati e la rappre-

sentazione del quarto regno, i funghi. Per non far perdere ai visitatori nessun dettaglio, tutta questa ricchezza è contrassegnata da illustrazioni e da una legenda, oltre che da un codice per coloro che desiderano ottenere ulteriori informazioni, in tedesco, in inglese e, ovviamente, in spagnolo. I ruscelli che si snodano nel parco aumentano il divertimento del pubblico, che può sedersi, rilassarsi, studiare e conoscere la biodiversità scattando foto.

Lo spazio è pensato anche per essere utilizzato da esperti di fotografia e birdwatcher nei momenti più magici della giornata, quando gli uccelli appaiono e giocano con i colori dell'alba e del tramonto.



Compleanni "Vip"

16 febbraio 1979	Valentino Rossi	2 marzo 1964	Alessandro Benetton
17 febbraio 1981	Paris Hilton	3 marzo 1948	Isabella B. Fedrigotti
18 febbraio 1964	Matt Dillon	4 marzo 1968	Patsy Kensit
19 febbraio 1965	Veronica Pivetti	5 marzo 1982	Giorgia Palmas
20 febbraio 1966	Cindy Crawford	6 marzo 1947	Dick Fosbury
21 febbraio 1963	William Baldwin	7 marzo 1960	Ivan Lendl
22 febbraio 1964	Simona Tagli	8 marzo 1947	Florentino Pérez
23 febbraio 1928	Luca Goldoni	9 marzo 1948	Emma Bonino
24 febbraio 1967	Gigi D'Alessio	10 marzo 1958	Sharon Stone
25 febbraio 1948	Aldo Busi	11 marzo 1931	Rupert Murdoch
26 febbraio 1953	Michael Bolton	12 marzo 1953	Ron Jeremy
27 febbraio 1969	Matilde Brandi	13 marzo 1960	Luciano Ligabue
28 febbraio 1942	Oliviero Toscani	14 marzo 1954	Graziano Rossi
29 febbraio 1952	Tim Powers	15 marzo 1955	Roberto Maroni
1 marzo 1955	Gene Gnocchi		



di Stefano Dottori

Già precedentemente l'A.P.I.C.E. (Associazione Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero) aveva denunciato il critico servizio, sia per i mezzi piuttosto ridotti, sia per problemi logistici evidenti che si poteva rilevare in quel consolato, dove sono residenti solo nel comune di ARONA circa 10.000 connazionali, immaginate in tutta TENERIFE. Sono passati da allora nove mesi ed è

Il Sottosegretario agli esteri Riccardo Merlo a Tenerife

avvenuto il miracolo: l'arcipelago delle isole Canarie avrà una vera e propria Agenzia Consolare per gli italiani all'estero. Ci sono voluti anni di richieste, ma la tenacia ha, infine, avuto la meglio. Tale Agenzia verrà posta nell'isola più grande dell'arcipelago, Tenerife-zona sud. Il sottosegretario Riccardo Merlo, nel suo discorso, ha apostrofato il lavoro ininterrotto per migliorare i servizi consolari per gli italiani all'estero che, nel caso delle Canarie ha portato finalmente all'apertura di una agenzia consolare per mostrare una maggiore presenza a fianco

dell'italiano che vive all'estero, venendo incontro alle sue esigenze, quindi non più lunghe file, non più interminabili attese, ma sicuramente un servizio più snello, veloce ed efficiente. L' A.P.I.C.E., nella persona del presidente Giuseppe Buccheri di tre consiglieri: Ciro Fusco, Gianni Camossi, Carlo Rapalini; dei Referenti Vito Valente, Vemo Marioni e Ivan Rulli e di decine di soci di Gran Canaria e Tenerife, hanno partecipato all'incontro, avvenuto il 30 gennaio a Tenerife, accompagnati dal Console di Gran Canaria Dr. José Carlos De Blasio.

Il sottosegretario agli esteri Sen. Riccardo Merlo, con il direttore generale per gli italiani all'estero della Farnesina, Dr. Luigi Vignali, accompagnati dall'ambasciatore italiano a Madrid, Dr. Stefano Sannino hanno voluto, con questo incontro, dichiarare la prossima apertura di tale Agenzia consolare. Se consideriamo che nell'arcipelago vivono più di quarantamila italiani, si comprende come un'iniziativa di questo tipo era fortemente auspicabile. Tuttavia c'è da lamentare che la notizia primaria era che il sottosegretario Merlo avesse dovuto inaugurare la

nuova sede, ma a quanto pare questo non è avvenuto perché ancora la sede definitiva deve essere scelta. L'incontro breve e coinciso. C'è da augurarsi che non sia l'ennesima ATTESA e attendiamo fiduciosi il ritorno del sottosegretario Merlo per l'inaugurazione ufficiale della sede della proclamata Agenzia consolare. Alla fine della Cerimonia, il Presidente dell'API-CE ha consegnato le TESSERE ONORARIE A.P.I.C.E. al sen. Riccardo Merlo, all'Ambasciatore Dr. Stefano Sannino, al Console di Gran Canaria Dr. Carlo de Blasio, al Presidente del Com. It. Es. Madrid Dr. Pietro Mariani al Consigliere Cgie Spagna / Portogallo Dr. Giuseppe Stabile. Al Presidente del Com.It. Es. di Barcelona, dott. Alessandro Zehentner sarà spedita, perché assente.



di Stefano Dottori

Medicina tradizionale e alternativa

Venerdì 7 febbraio (2020 naturalmente), al Centro Socio Cultural de Mayores, di San Fernando a Maspalomas, alle ore 10.00, l'A.P.I.C.E. (Associazione Pensionati Italiani e Connazionali Estero), ha organizzato un evento riguardante la questione della salute introducendo interessanti sviluppi della cosiddetta medicina alternativa. Inizia la riunione il Presidente dell'A.P.I.C.E., Giuseppe Buccheri che ringrazia i soci che, in questa occasione, sono stati molto numerosi per la loro adesione, ricordando che l'Associazione da lui presieduta è in grado di offrire ai propri associati riunioni riguardanti temi di grande importanza e spessore culturale. Questo grazie all'adesione dei soci. Più persone andranno a riempire le file degli associati, più l'A.P.I.C.E. potrà assumere un'importanza tale da ottenere quella certa influenza a vantaggio di tutti. Si invitano, quindi, i dubbiosi, all'iscrizione per ampliare il numero di questa grande fa-

A.P.I.C.E. - Evento: La salute al primo posto

miglia e per avere una voce importante presso le istituzioni spagnole ed altro a favore degli italiani che vivono nell'arcipelago canario, in particolare sull'isola di Gran Canaria. Moderatore: il dott. Francesco Lattanzi (Ortopedico Vice Presidente Ordine dei Medici nonché Docente dei Corsi ECM). Il Dr. Lattanzi, quindi, dà la parola alla sig.ra Simona Capeta (infermiera professionale a domicilio) che parla di supportare il paziente che esce da un'esperienza ospedaliera e che ha la necessità di essere seguito per ciò che riguarda la terapia da continuare ed anche per quanto concerne il profilo psicologico del paziente che va sempre orientato ad assumere un contegno ottimista e responsabile verso la sua patologia. La mente può aiutare molto a raggiungere la guarigione o il miglioramento purché guidata nella maniera opportuna. Successivamente, il dott. Lattanzi passa la parola al dott. Antonio Di Toma (Psicologo clinico - Psicoterapeuta). Il suo interessante intervento ci fa notare che alcune patologie che lamentiamo possano essere collegate con traumi o incidenti vissuti quando eravamo piccoli e nell'ambiente nel quale siamo vissuti.

Noi, con il tempo tendia-

mo a rimuovere il ricordo di quell'evento, addirittura lo dimentichiamo, ma il nostro cervello, invece, registra certe esperienze reali che abbiamo provato in età infantile e le ripropone da adulti al presentarsi di situazioni che possono richiamare quell'antica esperienza. Anche se non ricordiamo il fatto accaduto, tuttavia, accusiamo gli stessi effetti di disagio o di dolore legati a quell'antica vicenda, si rende necessaria quindi la ricerca di quei momenti giovanili per poter meglio affrontare, dal punto di vista psicologico e non solo, la patologia accusata in quel momento. Il dott. Lattanzi invita Aljaz Vavpetic (Naturopata) a salire sul palco per il suo intervento. Più che le parole, abbiamo assistito ad una dimostrazione reale dell'effetto che certi alimenti esercitano sul nostro corpo. Sono state invitate due persone qualsiasi del pubblico: un uomo ed una donna e Vavpetic ha mostrato come, partendo dalla propria forza normale, il contatto con alcuni alimenti può rafforzarsi mostrando una maggiore resistenza allo sforzo, mentre il contatto con altri alimenti può indebolirci anche in maniera sensibile. Il suo invito al pubblico, quindi, riguarda quello che potrebbe essere il giusto

approccio verso un'alimentazione ottimale che ogni soggetto, secondo le sue caratteristiche fisiologiche deve avere. Grande plauso dell'assemblea per l'arrivo del 2° Teniente Alejandro Marichal che, insieme al Portavoce di APICE Sergio Calandra (traduttore) ha portato i saluti dell'alcalde Conchi Narvaéz ed ha rammentato come lui, sin dai tempi che non era coinvolto politicamente nella sua attività, aveva seguito sempre con interesse la crescita della popolazione italiana sull'isola ritenendola un valore aggiunto allo sviluppo culturale e sociale dell'isola. Infine, il dott. Lattanzi ha dato la parola alla Sig.ra Emanuela Brussa (Morfo-psicologa, relatore per conto della Soc. Energy-Biodream). Il suo intervento ha riguardato i possibili danni alla salute creati dall'ormai dirompente tecnologia che ci circonda in ogni momento della nostra vita. Il suo scopo è quello di individuare i cosiddetti punti "cancro", la signora Brussa farà il rilievo di tali punti in modo che l'interessato possa rendersi conto quali siano le minacce nella sua abitazione che circondano la sua esistenza. A tale scopo, esiste un complesso di oggetti legati a studi tecnologici e con relativa cer-

tificazione medica comprovata che "tengono a bada", sia durante il giorno che nel corso della notte, i continui attacchi alla nostra salute dovuti principalmente alla diffusione delle onde elettromagnetiche. Il presidente, quindi, al termine degli interventi comunica a tutta la platea l'installazione di una radio tutta italiana che è nata all'inizio del 2020 e che già copre il centro sud dell'isola (da Maspalomas a Telde) e che presto coprirà anche la fascia nord fino a Las Palmas. Si chiama Radio Calima, nome simpatico ed azzeccato anche perché riferito all'evento atmosferico che ogni tanto si presenta a Gran Canaria. Inviando ai fondatori di questa radio i nostri migliori auguri e ringraziamenti perché un evento di questo tipo non fa altro che rafforzare l'italianità. Al termine di tutti gli interventi dei relatori, la riunione è stata sciolta dopo i ringraziamenti e saluti da parte del Presidente Buccheri agli intervenuti. La riunione ha indubbiamente prodotto molti interrogativi riguardo la medicina alternativa che, nell'arco degli ultimi venti anni si sta diffondendo sempre con maggiore frequenza, indice, questo, che risultati positivi se ne sono avuti e la stessa medicina tradizionale, una volta molto scettica a certi metodi, ora guarda con maggiore interesse agli incontestabili risultati ottenuti.



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

CONSOLATO ITALIANO LAS PALMAS DE GRAN CANARIA

Console Onorario: **José Carlos DE BLASIO**
Circoscrizione: Gran Canaria, Fuerteventura, Lanzarote
Indirizzo: Calle Reyes Católicos, 44
35001 Las Palmas de Gran Canaria
Telefono: 928.241.911 - Fax: 928.244.786
e-mail: laspalmas.onorario@esteri.it

Si riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it

Lanzarote



LA GRACIOSA



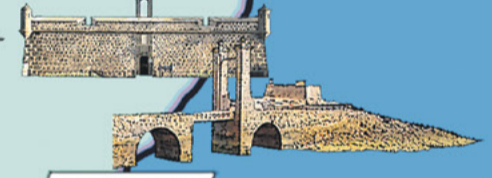
FAMARA

LA SANTA



TEGUISE

MANCHA BIANCA



YAIZA



AEROPUERTO



PUERTO DEL CARMEN



Oceano Atlantico



PLAYA BLANCA



Km 0 2 4 6 8

maino andrea

Per la tua
pubblicità
sulle pagine di
LANZAROTE
chiama
FABRIZIO FARDELLINI
685 56 84 43

Due cittadine delle Canarie si aggiungono alla lista delle più belle di Spagna



di Claudia Di Tomassi

Dal 1° gennaio, 15 nuove città della Spagna fanno parte della lista selezionata dell'Associazione delle Città più belle della Spagna. Accedere a questa prestigiosa classifica non è facile, in quanto sono richiesti alcuni requisiti.

Alcuni di questi sono avere meno di 15.000 abitanti, livelli alti di pulizia, la conservazione delle facciate, lo stato dei suoi parchi e giardini, e la buona circolazione per le sue strade. Nella nuova lista, stilata quest'anno, ci sono due località delle Canarie: Betancuria a Fuerteventura e Teguise a Lanzarote.

Si aggiungono alle altre 13 città che sono Alcudia (Baleari), Atienza (Guadalajara), Castellar de la Frontera (Cádiz), Castrillo de los Polvazares (León), Culla (Castellón), Mogrovejo (Cantabria),

La lista è composta da un totale di 94 località

Monteagudo de las Vicarías (Soria), Olivenza (Badajoz), Pastrana (Guadalajara), Pollença (Baleari), Ponte Maceira (Coruña), Robledillo de Gata (Cáceres) e Vinuesa (Soria). Betancuria è stata la prima città fondata nelle Isole Canarie e la prima capitale della regione fino al 1834.

Situata nella valle del Macizo de Betancuria, un parco rurale, è una delle zone meno deserte di Fuerteventura, così come il suo comune è il meno popolato, in quanto conta circa 800 abitanti.

È la città di maggiore interesse storico e artistico dell'isola e una delle sue grandi attrazioni è il Museo archeologico di Betancuria, dove il visitatore può vedere come vivevano gli antichi abitanti di Fuerteventura. Betancuria, che è la prima cittadina di Fuerteventura ad aderire all'Associazione delle Città più belle di Spagna, deve il suo nome al conquistatore francese Jean de Bethencourt.

Una delle sue attrazioni architettoniche è la prima cattedrale delle Isole Canarie.

Situata a nord-est di Lanzarote, la città di Teguise è stata una delle prime città fondate nelle Isole Canarie.

Capitale di Lanzarote fino al

1847, conserva una notevole collezione di edifici di grande valore storico e artistico.

I più importanti sono il Castello di Santa Bárbara, oggi trasformato in Museo della Pirateria, il Palazzo Spínola, situato in un palazzo signorile del XVIII secolo, l'antica chiesa di Guadalupe e il convento di San Francisco.

Una passeggiata attraverso Teguise permette al viaggiatore di farsi un'idea di come fosse la vita a Lanzarote durante i primi tempi della presenza coloniale.

Oltre al patrimonio storico, la vecchia capitale dell'isola ha musei come la Casa del Marqués de Herrera y Rojas e la Casa Perdomo.

Di particolare interesse culturale è la Casa del Timple, un nuovo spazio didattico che spiega le caratteristiche sonore di questo strumento musicale unico delle Isole Canarie.



La Graciosa inizia a sfruttare le tecnologie delle energie rinnovabili grazie al progetto europeo



di Bina Bianchini

Il progetto REACT prevede l'installazione di 20 unità di autoconsumo, che genereranno 60 kW di energia solare, il 5% del fabbisogno dell'isola.

La Graciosa ha ospitato il 25 gennaio scorso la presentazione del progetto europeo *Renewable Energy for self-sustainable island Communities (REACT)* a tutti i residenti dell'isola.

L'incontro, che si è svolto nella sala parrocchiale di Caleta de Sebo, è stato presentato dal consigliere delegato dell'ottava isola, Alicia Paez, che insieme ai rappresentanti dei vari partner ha spiegato ai cittadini cos'è questo progetto. Victor Sanchez e Kurt Engel, dell'Associazione degli installatori elettrici di Las Palmas (AIELPA), Carlos Lopez di Fenie Energy, Pablo Sarrasin e Carimo Osman di Suministros Orduña; e Veronica e Alejandra Zerpa di Comet Technology, hanno presentato i dettagli del progetto, che mira ad aumenta-

re la sicurezza energetica e a migliorare la sostenibilità energetica e ambientale delle isole attraverso la strategia volta a massimizzare lo sfruttamento delle tecnologie delle energie rinnovabili.

Come riportato dal Consiglio Comunale di Teguise, durante la riunione è stato spiegato che parte di questo progetto, sovvenzionato al 100%, sarà realizzato sull'isola di La Graciosa, e consisterà nell'installazione di 20 apparecchiature di autoconsumo da 3,02 kWp con accumulo, il che significa una generazione di 60 kW di energia solare (il 5% della domanda dell'isola), dove l'utente non avrà alcun costo di installazione e di materiali. Il Concistoro sottolinea che il progetto, che si svilupperà in modo parallelo anche in altre isole europee, come l'isola di Aran (Irlanda) e l'isola di San Pietro (Italia), è stato ben accolto dagli assistenti, che hanno espresso il loro sostegno e interesse a partecipare alla stessa e a cominciare a sfruttare questo tipo di energia per il proprio uso.

Nasce l'associazione di librai ed editori di Lanzarote 'Isla literaria'



di Franco Leonardi

Il primo obiettivo dell'Associazione è quello di recuperare la fiera del libro di Arrecife.

Le librerie Lanzarote, El Puente, Fajardo e Diama e le case editrici Ediciones Remotas, IN [between], Siete Islas e Fórmula Creativa (la neonata casa editrice Itineraria sarà presto incorporata) hanno costituito l'associazione Isla Literaria, che si propone di diventare "un rivitalizzante" nella letteratura di Lanzarote, in crescita negli ultimi tempi, con la nascita di numerosi progetti. Il libraio ed editore Tomás Pérez-Esaú presiede il gruppo di recente formazione, che è stato presentato pochi giorni fa nel Centro Culturale Agustín de la Hoz e che, tra i suoi obiettivi più immediati, c'è quello di recuperare la fiera del libro Ar-

recife, evento scomparso dal calendario culturale della capitale lo scorso anno, proprio quando avrebbe celebrato il suo giubileo d'argento.

Non conosco le cause di questo fallimento, ma secondo il detto, sembra che "l'abbiano uccisa e sia morta da sola", dice il responsabile culturale, che preferisce non commentare le difficoltà di ogni genere che sono sorte nel Comune di Arrecife durante l'ultimo mandato e che, ancora una volta, sono state attribuite alla sfera culturale.

La verità è che l'incontro annuale con i libri, che passava per diverse località della capitale di Lanzarote, dal Parco Ramírez Cerdá a El Char-

co, con edizioni applaudite che portavano a La Plazuela un mercato dell'usato, stava diminuendo per molti fattori fino ad essere eliminato dall'agenda culturale municipale. Le quattro librerie che hanno partecipato all'evento hanno fatto proposte di miglioramento, come la scelta delle date più convenienti per promuovere le vendite o le attività parallele.

Nell'Isla Literaria questa sfida viene raccolta a breve termine, "soprattutto per dare alla fiera uno stile proprio", ma l'intenzione finale è quella di collaborare attivamente per rivitalizzare "non solo la fiera o le date commemorative della letteratura, come la

Giornata delle biblioteche, il libro per bambini, letteratura canaria... ma partecipare ad azioni concrete per promuovere la lettura, sia con gli scolari, coinvolgendo i media nella diffusione dell'abitudine alla lettura, sia permettendo contatti con professionisti del mondo letterario per partecipare a incontri sull'isola o tenere conferenze o workshop", spiega l'editore.

I membri dell'associazione hanno già avuto incontri con le amministrazioni locali, in particolare con i responsabili del settore Cultura del Cabildo e con il Comune di Arrecife, che, assicurano, hanno accolto con interesse le proposte."

Guida pratica di Lanzarote per surfisti indomiti e compagne pazienti



di Viviana Biffani

Durante le nostre trasferte a Lanzarote è capitato di trascorrere diverse ore in macchina, alla ricerca dell'onda perfetta.

È prerogativa del surfista in viaggio essere eternamente insoddisfatto della swell che gli si presenta.

Nel corso dei nostri pellegrinaggi tra uno spot e l'altro, sono arrivata ad elaborare una teoria: più il bagno - per intenderci, la surfata - è sofferto, più appaganti saranno le sensazioni tra le onde. Della serie: non mi tuffo, prima di aver ispezionato attentamente tutti gli spot dell'isola. Lanzarote non è il Madagascar, si gira senza troppi problemi in lungo ed in largo. Questa è sicuramente una caratteristica positiva per chi deve muoversi in auto, ma non saprei quanto vantaggiosa possa essere, per le mogli dei surfisti insofferenti. Per solidarietà nei confronti delle mie simili, ho pensato di sottoporvi una breve guida, scritta a quattro mani, mio marito ed io, che

illustri i maggiori spot di Lanzarote sotto due punti di vista. Quello del surfista e quello della sua compagna.

Naturalmente, non prenderemo in esame tutti i singoli spot dell'isola, sarebbe troppo lungo, mi auguro comunque di farvi cosa gradita, ed utile. In questo primo articolo ci occuperemo della zona nord-est: ogni fatto, luogo e riferimento è frutto delle nostre personali esperienze ed opinioni!

ZONA EST ARRIETA-PUNTA MUJERES

EMANUELE: Risalendo da Arrecife in direzione nord, troviamo diversi spot nella zona di Arrieta e Punta Mujeres, che si attivano principalmente con swell provenienti da nord. L'ESPINO è un'onda che può essere potente e tubante, ma non particolarmente lunga. Famosa per la roccia che in bassa marea emerge e dalla quale lo spot prende il nome, è generalmente

frequentata dai local ed è visibile dalla strada che attraversa Punta Mujeres. Per sessioni più rilassate e meno impegnative, c'è il molo di Arrieta.

Ancora più a nord, in direzione Orzola c'è Jameos del Agua: un'onda che rompe sia a destra che a sinistra. Nelle giornate giuste può essere molto lunga e potente specialmente sulla sinistra. Scenario mozzafiato da dentro l'acqua ed atmosfera generalmente rilassata.

VIVIANA: Se dovessi dirvi dove si trova l'Espino, non saprei proprio. Emanuele me lo avrà mostrato una dozzina di volte, io probabilmente avrò annuito interessata, rimuovendo l'informazione dopo cinque minuti. Troppe nozioni surfistiche possono intasare una testa normo-dotata. Però, ad Arrieta c'è uno dei miei ristoranti preferiti: L'amanecer. Se prenotate, potete mangiare pesce sulla piccola terrazza che da sulla spiaggia, con vista oceanica e, di lato, sulla Casa Roja. Un mausoleo colorato, che sorge di fronte al mare, in ricordo di un padre ricco e disperato, che avrebbe fatto di tutto per rallegrare la figliola malata prima, moribonda poi. Ho sempre provato una strana attrazione per questa enorme casa di bambole, dalle finestre eternamente chiuse: il luogo ideale per ambientare un romanzo di Stephen King.

A Jameos del Agua ho trascorso lunghe giornate sdraiata sulla spiaggia, ritagliandomi il mio

spazio tra una roccia e l'altra, riparandomi dal vento, assaporando la brezza marina. Un luogo dove leggere un libro, senza troppa folla intorno. Ricordate di portarvi bevande e libagioni, perché non ci sono bar nelle vicinanze, a meno che non vogliate approfittare di una visita al vicino ed omonimo sito turistico. Jameos del Agua e Cuevas de los Verdes. Non metto in dubbio la bellezza delle grotte vulcaniche, e la comodità di avere caffetteria e ristorante a poca distanza, ma il viavai di bus turistici che scaricano gruppi, ha diminuito l'appeal che il posto potesse suscitarmi. Preferisco portarmi una bottiglia d'acqua, panini e gustarmi un picnic sulla spiaggia. De gustibus.



ora, ricordatevi di aver portato con voi acqua e generi di prima necessità. Altrimenti, prendete la macchina ed avventuratevi nell'omonimo villaggio, dove c'è sempre un po' di vita.

Se non vi piegate alla missione di seguire il vostro compagno, ovunque e comunque, potreste lasciarlo ai suoi pellegrinaggi surfistici ed imbarcarvi su un traghetto Orzola-La Graciosa, per una bella escursione. La distanza è breve, solo 7 km, i traghetti comodi e dotati di wi-fi, per una traversata di neanche mezz'ora.

Ricordatevi un documento - passaporto o carta d'identità - costume, asciugamano e protezione solare.

A fine giornata, il vostro amato vi aspetterà al molo di Orzola come un cane abbandonato sull'autostrada, e forse il giorno successivo vi dedicherà qualche ora di romanticismo.

Non durerà molto, perché il surfista affamato di onde torna sempre a galla...ma non si può avere tutto!

ZONA NORD - ORZOLA

EMANUELE: Situati ai piedi del versante nord/est del Monte Risco ed alle pendici del vulcano de La Corona, troviamo una manciata di spot che girano intorno al paese di Orzola. Onde più o meno heavy e luoghi da esplorare sul lato est: Caletón del Mero, Godzilla, Caletón Blanco, situati sulla bellissima Playa de la Cantería, ad ovest del paese.

VIVIANA: Adoro Orzola! Forse perché ogni volta che ci siamo ritrovati sulla sua spiaggia, il vento era impetuoso, tanto da rendere il luogo solitario e romantico. Se la Casa di Bambole di Arrieta si addiceva al genio dell'Horror Fantasy, passeggiando sulle bianche spiagge di Orzola, mi sono sentita un'eroina di Jane Austen. Inguaribile romantica, che però spesso ha fame. Anche in questo caso, soprattutto se il vostro uomo deciderà di buttarsi per una surfata di qualche

Mercati tipici di Lanzarote

La Villa de Teguisse - Arrecife - Mancha Blanca (Tinajo) - Uga - Costa Teguisse
San Bartolomé - Puerto del Carmen - Haría - Puerto Calero - Tías

Mercadillo de La Villa de Teguisse

Orario: tutte le domeniche 9/14

Dove: Casco histórico de La Villa de Teguisse

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi, cibo da asporto e fast food, indumenti, gioielleria bigiotteria...

Mercadillo Agrícola de Arrecife

Orario: tutti i sabati 9/14

Dove: Plaza de Las Palmas, también conocida como la Plaza de la Iglesia de San Ginés.

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi.

Mercadillo Agrícola de Mancha Blanca (Tinajo)

Orario: tutte le domeniche 9/14

Dove: Calle Virgen de los Dolores.

Cosa: prodotti agricoli, pesca, dolciumi.

Mercadillo Municipal de Uga

Orario: sabato e domenica 9.30/13.30

Dove: C/Joaquín Rodríguez, s/n, junto a la Iglesia de San Isidro Labrador.

Cosa: prodotti agricoli, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi

Mercadillo Agrícola de Costa Teguisse

Orario: tutti i martedì 9/14

Dove: Pueblo Marinero.

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vini e formaggi.

Mercadillo Agrícola y Artesanal de San Bartolomé

Orario: la prima domenica del mese 9/14

Dove: Plaza León y Castillo.

Cosa: prodotti agricoli, dolciumi, vini e formaggi.

Mercadillo Artesanal de Costa Teguisse

Orario: tutti i mercoledì 18/22

Dove: Pueblo Marinero.

Cosa: artigianato.

Mercadillo Artesanal de Arrecife

Orario: tutti i mercoledì e giovedì 9/14

Dove: Charco de San Ginés.

Cosa: artigianato, bigiotteria, indumenti...



Mercadillo de Puerto del Carmen

Orario: tutti i venerdì 10/14

Dove: Plaza de El Varadero de La Tiñosa

Cosa: prodotti tipici, artigianato, animazione turistica.

Mercadillo de Haría

Orario: tutti i sabati 10/14.30

Dove: Plaza León y Castillo.

Cosa: prodotti agricoli, artigianato, prodotti naturali ed ecologici, vino e formaggi.

Mercadillo de Puerto Calero

Orario: tutti i martedì e venerdì 9/14

Dove: Puerto Calero.

Cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs...

Mercadillo de Costa Teguisse

Orario: tutti i venerdì 17/22

Dove: Pueblo Marinero.

Cosa: articoli da regalo, indumenti, accessori, piccoli ornamenti, souvenirs...

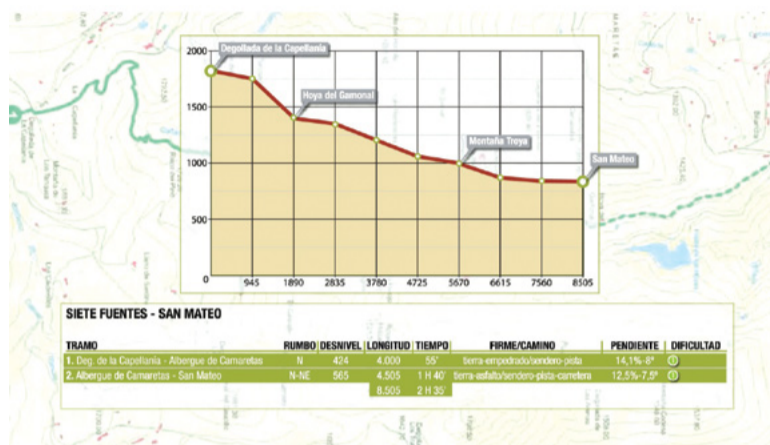
Mercadillo de Tías

Orario: tutti i sabati 9/14

Dove: Plaza Leandro Fajardo.

Cosa: prodotti agricoli.

TREKKING: Siete Fuentes - San Mateo



di Stefano Dottori

Questo percorso che **non è circolare**, si sviluppa in un'area circondata da montagne e, in particolare, è ricca dal punto di vista della flora: si possono osservare particolari piante esclusive del territorio. Ci troviamo nella zona di Hoya del Gamonal, a Sud-Ovest del paese di San Mateo, che costituisce uno dei bacini del burrone di Guayadeque. Qui troviamo la cresta del gallo (*Isoplexis isabelliana*) e il fiore legnoso di maggio (*Pericallis hadrosomus*).

Il fiore legnoso di maggio è stato designato nel 1984 dall'Unione internazionale per la conservazione della natura, come una delle dodici specie di flora e fauna più minacciate al mondo. È una pianta cespugliosa alta quasi due metri

Le particolari caratteristiche climatiche di questa zona favoriscono un ambiente fresco permanente tutto l'anno. La zona umida vanta un apporto significativo dell'acqua piovana, il terreno è rossastro e friabile grazie anche agli effetti dello scorrere delle acque piovane. Dopo aver attraversato uno stagno recintato, arriviamo a La Bilandra Degollada, un punto di vista naturale da cui possiamo vedere la città di San Mateo, Montaña Cabreja e la piconera di Montaña de Troya. Dopo qualche altro minuto di cammino, raggiungiamo la loggia di Camaretas. Il percorso, considerato facile è di circa 8 km, praticamente tutto in discesa e il tempo previsto per la passeggiata è di circa 2 ore e mezza (1 ora per la prima parte fino all'albergo e 1 ora e mezza per la seconda parte).
Descrizione della strada - Prima parte: Degollada de

La Capellanía - Camaretas Hostel

La strada inizia alla **Degollada de La Capellanía**, proprio in una radura situata a sinistra della strada GC-130, che collega Los Pechos con Telde. A 600 metri dall'incrocio, sulla strada chiamata "de Los Marteles", sulla sinistra (direzione Telde) si trova una pianura dove inizia una pista. Prendiamo il sentiero di questa strada sterrata che, tra i pini e in direzione Nord-Est, si allontana dalla strada ed entra nella pineta. Dopo aver attraversato una radura, troviamo un bellissimo albero di castagne, che ci conferma di essere sulla strada giusta. A due minuti da questo albero, scopriamo un sentiero acciottolato sulla destra del nostro senso di marcia. Se ha piovuto fate attenzione perché sui ciottoli che costituiscono il pavimento del sentiero fino a l'Hoya del Gamonal è facilissimo scivolare. Questo tratto del percorso si collega con uno più ampio che termina in una vecchia casa diroccata. Lasciandola a sinistra del nostro tour, vediamo un sentiero un po' acciottolato che, a zigzag, scende tra pini, castagni, meli e ginestre. In alto, vediamo la Cruz del Saucillo e, a Nord-Est, un'eccellente vista panoramica sulla città di Las Palmas de Gran Canaria. Le antiche mura in pietra ricordano il passato di un luogo strettamente legato all'agricoltura.
Seconda parte: Camaretas Hostel - San Mateo
Raggiunta la baita Camaretas, proseguiamo lungo la strada sterrata. Svoltiamo a destra (direzione Est-Sud-Est) e, circa una cinquantina di metri più in basso, giriamo di nuovo a sinistra (direzione Nord), che ci permette di contemplare splendide vedute dell'intera

Vega de San Mateo. La strada è ben segnalata. Lasciamo il Barranco de Camaretas alla nostra sinistra; quando arriviamo a una fattoria chiusa da una recinzione e aggiriamo il bivio che appare sulla destra, continuiamo dritti fino a quando la strada si restringe un po' e inizia a scendere alternando viste sul Barranco de La Higuera, a destra e Camaretas, a sinistra. Quando vediamo che il sentiero si biforca, continuiamo a **destra**: è una scorciatoia più comoda che corre all'ombra dei pini. Continuiamo lungo il Lomo de Los Ingleses fino a raggiungere la strada asfaltata di La Lechuza. Da qui, camminiamo lungo questa strada per circa 600 metri, passando accanto a una casa con un tetto di tegole e un muro esterno ricoperto di roccia vulcanica. Dopo 80 metri, accediamo ad una strada, contrassegnata da un cartello, che confina con il versante settentrionale del monte Trojan. Da qui vediamo alcune case circondate da terreni coltivati (alberi da frutta,



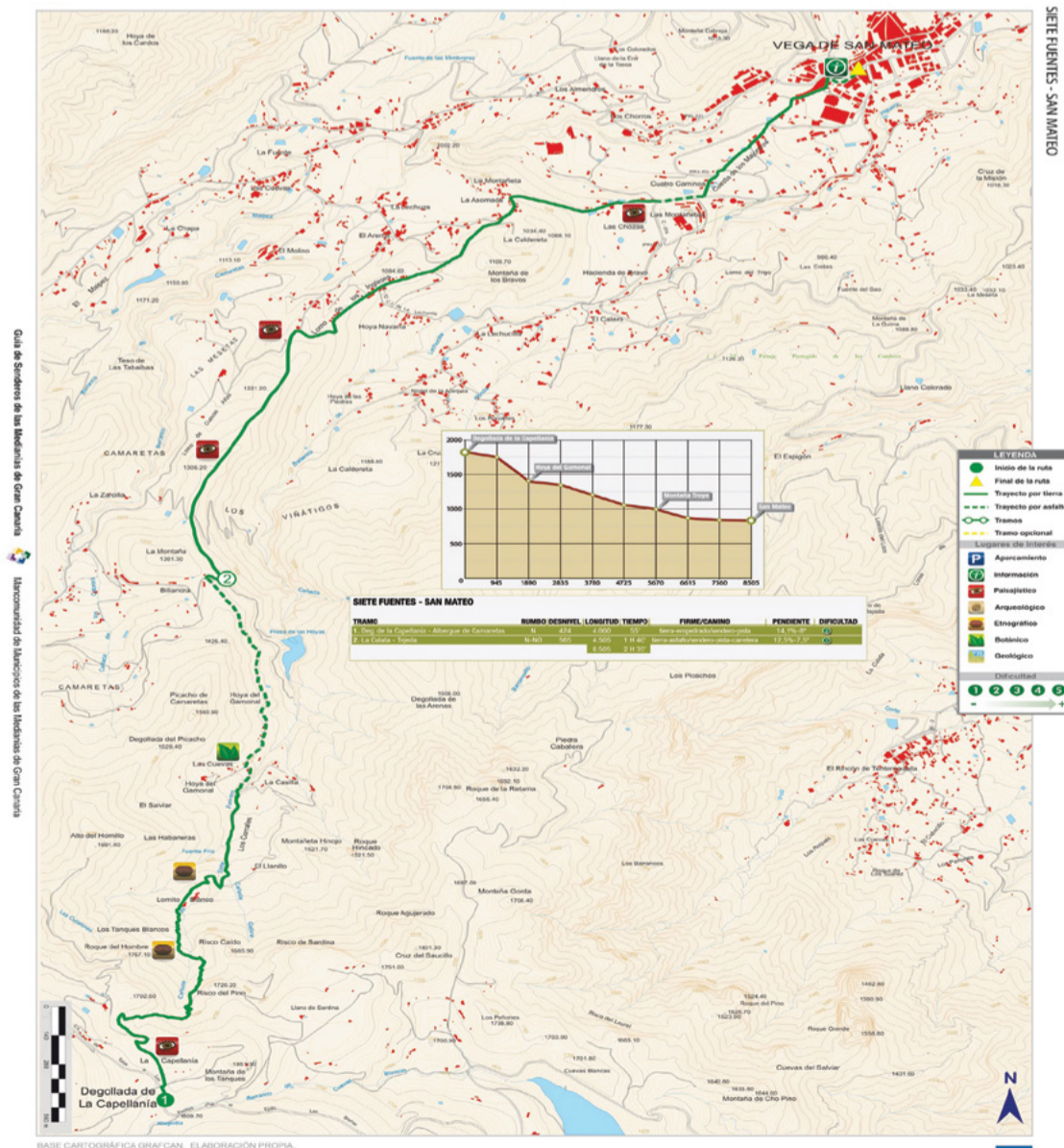
patate, verdure da orto, ecc.). Una volta raggiunta la strada asfaltata, dobbiamo continuare a destra della nostra marcia (direzione Nord-Est-Est), da dove la strada, perfettamente segnalata, ci conduce tra vecchie fattorie, stagni e case, fino alla strada generale che collega San Mateo con Valsequillo. Da qui, continuiamo a scendere per circa 150 metri (direzione Est) fino a quando ci colleghiamo alla nostra sinistra con una scorciatoia (di fronte c'è l'angolo di Cuatro Caminos). Dopo averlo attraversato, attraversiamo di nuovo la strada e proseguiamo lungo la strada (direzione Nord-Nord-Est). Alla fine, quando attraversiamo

di nuovo la strada, avanziamo lungo un percorso asfaltato che ci conduce a San Mateo. Come al solito, arrivati a destinazione, urge tuffarsi in un ristorante per riprendersi dalla fatica. Tripadvisor consiglia questi tre ai quali assegna una votazione di 4,5 su 5 a tutti e tre.

El Alpendre De La Vega
Calle Retiro 5, Vega de San Mateo. Tel.: 928 66 12 79

Bodega El Txistu
Avenida Tinamar 8, Vega de San Mateo. Tel.: 928 66 20 94

Restaurante La Raiz del Verol
Calle Retiro 33, Vega de San Mateo. Tel.: 928 66 17 57



Il Carnevale di Fuerteventura

dalla REDAZIONE

Le date del **Carnevale di Fuerteventura** vengono solitamente annunciate qualche mese prima dell'evento, che si svolge abitualmente tra i mesi di febbraio e marzo.

Ogni comune dell'isola sceglie un tema diverso, quindi i gruppi nelle sfilate avranno diversi tipi di costumi, in base a ciascuno dei temi.

Tutti i partecipanti al carnevale sono incoraggiati a vestirsi in costume e a entrare nel personaggio, dando molto più carattere e personalità alla maschera.

A Puerto del Rosario il tema del Carnevale del 2020 è il mondo azteco, e come di consueto questa grande festa che dura più di 2 settimane, sarà caratterizzata da musica e attività giorno e notte.

Il Carnevale di **Puerto del Rosario** si svolgerà dal 15 febbraio al 1° marzo

15 febbraio - Pasarela Carnavaleria

22 febbraio - Nascita della Sardina e annuncio del Carnevale / Nacimiento de la Sardinilla e Pregón

25 marzo - Martedì di Carnevale / Martes de Carnaval - giorno di festa ufficiale nel comune di **Puerto del Rosario**.

Domenica 1° marzo - Sepoltura della Sardina / Entierro de la Sardina

Per il **Carnevale di Corralejo** il tema sono le professioni e tra gli eventi più attesi ci sono il Gala della Regina, il Drag Queen Gala, la sfilata principale e il carnevale diurno.

Il tema è stato scelto con un

voto popolare online; altri temi proposti erano: Rio de Janeiro e The Marvel Universe. Uno degli eventi carnevaleschi più attesi è il **Gala Drag Queen, che si terrà lunedì 9 marzo**, un evento che ha già più di vent'anni di storia, poiché è iniziato solo un anno dopo il primo Drag Gala delle Isole Canarie, che fu quello di Las Palmas de Gran Canaria nel 1998.

5 marzo El Pregon

6 marzo Elezione della Regina del Carnevale

7 marzo Carnevale di giorno e di notte

8 marzo Gala della Regina dei bambini

9 marzo Gala della Regina del Drag Queen

10 marzo Giorno di festa dei bambini

11 marzo Carnevale degli anziani

12 marzo Giornata della danza / Dia de Danzas

14 marzo Coso de carnaval de Corralejo / Sfilata principale per le strade cittadine

15 marzo Sepoltura della sardina / Entierro de la sardina

Il **Carnevale nel comune di La Oliva** inizierà giovedì 28 febbraio con la presentazione



a Corralejo della Murga Las Sargoriás, che celebra il suo 15° anniversario, e si concluderà il 21 marzo a La Oliva, con il tradizionale Carnevale diurno nel Centro Culturale Raíz del Pueblo.

Tutti i comuni di Fuerteventura festeggiano ogni anno la stagione del carnevale e il sud dell'isola non fa eccezione.

Il comune di Pájara celebrerà il carnevale nel 2020 con eventi dedicati al tema principale: la pubblicità.

Il programma provvisorio degli eventi prevede l'inizio del carnevale a **Costa Calma il 5 marzo e termineranno con il carnevale di Morro Jable tra il 13 e il 21 marzo.**

Cari amici di #LeggoFuerteventura

Se avrete la pazienza di leggermi fino in fondo scoprirete chi sono e cosa abbiamo in comune.

Facciamo un salto indietro di quasi un decennio.

Una mattina del novembre 2011, entra nel mio ufficio Paolo, un mio carissimo amico.

Era il periodo in cui i commercialisti ti avvisavano che si stava avvicinando il periodo dell'anticipo IVA...

Super incazzato, come tutti i liberi professionisti, mi dice: "Gabry ha fatto bene il cugino di Bea (la moglie), che 15 anni fa ha mandato tutti al diavolo e si è trasferito a Fuerteventura!"

Io non sapevo nemmeno dove fosse, ma d'istinto gli dissi: "Ha fatto bene!!! Scusa ma dov'è Fuerteventura?"

Paolo: "Canarie"!!

"Ah, le isole Canarie, ok ho capito!!"

Appena Paolo esce, mi metto al pc e cerco Fuerteventura.

1.000 foto di spiagge, natura incontaminata, capre, campi da golf ecc. ecc. Mi metto subito alla ricerca di dati economici e mi saltano agli occhi solo vantaggi rispetto all'Italia.

Deciso!! "Si va in avanscoperta-vacanza!" Al rientro dalla vacanza esplorativa, mettiamo in vendita le 2 aziende e la casa.

Nel frattempo arrivano in Romagna le prime avvisaglie di crisi...

A fine 2012 riesco a vendere le attività, ma non la casa, mia moglie (santa donna) impone che finché non vendiamo casa, non si parte!

Finisce anche il 2013 e la casa è ancora sul mercato...

Prendo in mano la situazione, affitto su idealista un appartamento a larga temporada (all'epoca era molto facile) e faccio i biglietti di sola andata per 4, data partenza 3 febbraio 2014 (moglie, figlio, gatto e sottoscritto).

Passano 15 giorni e ricevo una telefonata dall'agenzia: "Gabry, casa tua è stata venduta!!"

Mettiamo in programma di farci un anno sabbatico in cui mi dedico oltre all'apprendimento della lingua, a studiare i dati economici e gli investimenti più interessanti... si tornava sempre al settore turistico e immobiliare.

Partiamo con il settore turistico: gestione appartamenti vacanza (che tuttora segue mia moglie) e siamo tra i primi a farlo in maniera professionale, prima ci si affidava al barista di turno. Essendo piccola l'isola e lavorando in maniera seria e professionale, il nostro nome inizia a girare rapidamente tra le varie agenzie immobiliari, le quali iniziano a contattarci per passarci clienti che avevano bisogno di qualcuno che gli gestisse in maniera seria la propria casa.

Arriva anche la telefonata di Destiny Home, l'agenzia immobiliare più grande e rinomata di tutta Fuerteventura, che mi convoca per un colloquio...

Avendo avuto dai clienti che ci avevano passato per gli affitti turistici molti feedback positivi, il titolare decide di



conoscermi di persona.

Il resto lo potete immaginare...

Capite perché all'inizio vi ho detto che abbiamo tanto in comune?

Conosco il lavoro del libero professionista italiano (ho fatto da giovane anche l'operaio) e la sua frustrazione, conosco la sensazione di chi vede sfumare i propri investimenti in Italia (Dimenticavo... casa mia l'ho venduta sottoprezzo!).

Capisco la voglia di trasferirsi e ricominciare a vivere.

Capisco la paura di affidarsi ad un'agenzia o ad un agente che non si conosce (ricordate che ho affittato un appartamento inviando 6 mesi anticipati ad uno sconosciuto, sappiate che ho comprato casa da un'agenzia che non

conoscevo in cui non parlavano italiano, come quasi in tutte all'epoca)

Capisco che la categoria degli agenti immobiliari include anche personaggi strani e fidarsi è difficile.

Avete tutte le ragioni del mondo!

Però io sono a vostra disposizione!

I residenti a Fuerteventura, possono fissare un appuntamento in ufficio per conoscermi ed avere qualche dato serio e soprattutto reale, in più.

Potete seguirmi anche su Facebook, alla pagina Gabriele Bartolini agente immobiliare Fuerteventura.

Saludos!

Gabriele Bartolini

telefono : (+34) 671 02 67 15
email: gabriele@destinyhome.es

Il Governo avvia il processo di annullamento della concessione dell'Oliva Beach per illegalità

di Claudia Di Tomassi

L'Ufficio del Procuratore di Stato e la Direzione Generale per la Sostenibilità del Litorale e del Mare riconoscono le anomalie nell'autorizzazione concessa nel 2003 alla RIU per l'occupazione del demanio pubblico marittimo terrestre.

La ristrutturazione dell'Oliva Beach Hotel sta per diventare una demolizione.

La Procura di Stato ha considerato illegale la concessione del demanio pubblico marittimo terrestre alla RIU per il complesso di 432 appartamenti e 10 locali commerciali costruiti tra le dune di Corralejo. Il Ministero della Transizione Ecologica ha avviato il processo di revisione d'ufficio e di annullamento dei permessi, inizialmente concessi nel 2003, per occupare un totale di 59.768 metri quadrati. Inoltre, fino a quando la causa non sarà risolta, il Ministero ha deciso di non rispondere alla richiesta della RIU di riformare le strutture turistiche. La situazione a

Oliva Beach è stata capovolta. La catena alberghiera, che minacciava il personale di licenziamento se il Ministero non gli avesse permesso di ristrutturare l'albergo e gli appartamenti, si trova ora di fronte al probabile annullamento della concessione.

La causa sarebbero evidenti irregolarità nei permessi, commesse dalla stessa RIU che nascondeva informazioni chiave all'allora Ministero dell'Ambiente.

Una relazione della Procura di Stato conclude che la concessione del demanio pubblico, rilasciata nel luglio 2003, è "nulla e non avvenuta".

La legge costiera stabilisce che "detenere il titolo di proprietà" di un terreno prima dell'entrata in vigore della legislazione nel luglio 1988 è un requisito essenziale per l'accesso ad una concessione. La RIU non possedeva l'intero complesso di appartamenti di Oliva Beach e, all'epoca, aveva già venduto 20 appartamenti. Nonostante ciò, ha nascosto questo fatto fondamentale al Governo quando, nell'agosto 2002, ha chiesto

la concessione di Costas per Oliva Beach.

La conseguenza, come evidenziato dalla Procura, è che la RIU non ha rispettato e non rispetta, allo stato attuale, il requisito fondamentale di essere titolare della concessione, in quanto non è proprietaria di tutti i beni.

Pertanto, la relazione conclude che dovrebbe essere avviata una procedura di revisione d'ufficio, al fine di annullare l'autorizzazione ad occupare il pubblico demanio.

Questa procedura è già stata avviata presso il Ministero della Transizione Ecologica. Le irregolarità rilevate nella concessione originaria del 2003 si estendono alla modifica avvenuta nel 2007 e alla proroga straordinaria di 75 anni alla quale il Governo ha dato il via libera nel 2016.

La Procura di Stato indica che il permesso di occupazione del pubblico demanio sarebbe parzialmente nullo, in quanto riguarda il complesso di 432 appartamenti e 10 locali commerciali.

La Direzione Generale per la Sostenibilità del Litorale e del Mare, invece, sottolinea, in un altro rapporto, che l'atto amministrativo che rilascia la concessione è un tutt'uno, e suggerisce quindi che l'annullamento del permesso venga esteso anche al terreno su cui si trova l'albergo. Nella sua relazione la direttrice generale, Ana Maria Oroño, scrive che nel caso in cui vi siano argomentazioni legali che possano giustificare una nullità solo parziale, la parte del titolo di concessione interessata dalla causa di nullità si materializza nella totalità della proprietà madre del complesso residenziale. Quando la catena alberghiera RIU, attraverso una delle società del gruppo, Geafond, nel 2002 ha richiesto una concessione di pubblico demanio per salvare Oliva Beach, che rientrava entro i confini di Costas, ha affermato di essere il proprietario degli edifici. A tal fine, ha fornito la documentazione di due particelle: la 3.728 del catasto di Puerto del Rosario, dove è stato costruito l'albergo, e la 3.646, dove sono stati costrui-



ti gli appartamenti.

Per quanto riguarda la seconda particella, gli appartamenti, nel 2002, non esistevano più in quanto tali.

Infatti, sottolinea il procuratore di Stato, era stata divisa in 442 appezzamenti indipendenti e, di questi, 20 erano stati venduti.

Se il Governo centrale lo avesse saputo, non avrebbe rilasciato la concessione che ha dato alla RIU nei termini in cui l'ha fatto.

L'inganno della RIU è stato scoperto nell'aprile del 2017. All'epoca, un privato cittadino si informò presso Costas de Canarias sulla situazione giuridica di uno degli appartamenti di Oliva Beach in vista di un possibile trasferimento di proprietà.

Quella richiesta di raggugli prima della vendita di uno degli appartamenti fece scattare l'allarme a Costas, che richiese informazioni dettagliate al Catasto con la storia di ciascuno dei 442 immobili. Si è così scoperto che nel 2012 la RIU ha fornito al Governo una documentazione che non corrispondeva alla realtà. Lo stratagemma scoperto della RIU spinge ora il Governo centrale a rivedere la concessione dell'Oliva Beach. La competenza per risolvere la questione spetta al Consi-

glio dei ministri, presieduto da Pedro Sanchez.

Costas ha congelato la sua risposta riguardo ai lavori di ristrutturazione fino alla decisione sulla concessione.

La Direttrice generale della Sostenibilità del Litorale e del Mare, Ana María Oroño, ha incaricato i servizi legali del Ministero della Transizione Ecologica di elaborare la revisione d'ufficio della concessione dell'Oliva Beach.

La Oroño sottolinea che fino a quando non verrà presa una decisione sulla legalità della concessione, la Direzione generale non dovrebbe deliberare sulla domanda della RIU. Il capo dell'Autorità costiera delle Canarie, Rafael Orive, aveva già avvertito che il progetto RIU per la riforma del complesso, con la costruzione di 15 nuovi appartamenti in un'altra località, era in violazione della stessa concessione che ora è stata messa in discussione.

Orive ha anche evidenziato nel suo rapporto che, nel complesso, la catena turistica intendeva trasformare zone di uso pubblico e libero in zone ad uso privato delle imprese. Ciò implicherebbe l'impossibilità per qualsiasi cittadino di avere accesso a un'area di oltre 18.000 metri di terreno, ad uso pubblico.

Primera Feria de Bodas y Eventos de Fuerteventura
Hotel Boutique Tao Caleta Mar (Corralejo)

Bodaventura

11:00hrs.- 19:00hrs.
Entrada gratuita

1 de marzo
2020

12:00hrs. a 13:30hrs. y 17:00hrs. a 18:30hrs.
Pasarela de vestidos de novia, madrinas, damas de honor y pajes

Organizan: E&W Fuerteventura Events & Wedding Planners, Entre Sueño de Mónica

Colaboran: Fuerteventura, Ayuntamiento de La Oliva, Corralejo, Caleta Mar, turismark...



Mercati tipici di Fuerteventura

- Corralejo-La Oliva:** Baku (martedì e venerdì 8/14)
- Corralejo-La Oliva C.C. Campanario** (giovedì e domenica 10/14)
- Antigua Caleta de Fuste El Castillo** (martedì e sabato 10/14)
- Pajara-Costa Calma** Mercatino dell'usato (1 domenica del mese 9/13)
- Pajara-Morro Jable-Jandia** (Lunedì e giovedì 9/14)
- La Oliva-Lajares:** mercatillo artigianato (sabato 10/14)
- La Oliva:** mercato delle tradizioni, Casa de Los Coroneles (mar. giov.10/14)
- La Lajita:** Mercato agro alimentare Oasis Park (domenica 9/14)
- Puerto del Rosario:** Mercato agricolo (sabato 9/14)

Puerto del Rosario aggiorna l'ordinanza sugli animali e le sanzioni

di Bina Bianchini

La misura fa parte di una vasta campagna di sensibilizzazione che coinvolge diversi Consigli.

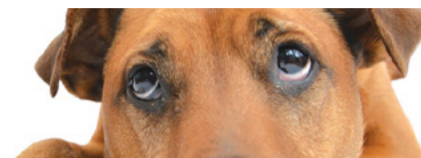
Il Dipartimento di Salute Pubblica e Benessere degli Animali di Puerto del Rosario sta promuovendo una campagna completa sulla sensibilizzazione degli animali, "che includerà anche una proposta di partecipazione pubblica dove i proprietari potranno discutere sulle responsabilità che sono contrattate con il

possesso di animali, le richieste, le abitudini e i luoghi dove camminare, i suggerimenti", dicono dal Concistoro della capitale. La campagna comprende informazioni sul possesso e la cura, la consegna di kit di rifiuti ai proprietari di animali da compagnia, la pubblicazione e la diffusione di una fascia comunale di adempimenti obbligatori per i proprietari e l'aggiornamento dell'ordinanza comunale attualmente in vigore che mira a modificare gli aspetti delle sanzioni "per renderle più efficaci". Anche le Aree di

Servizio, la Polizia Locale e il Traffico, l'Ambiente e le Città e i Quartieri sono chiamati a partecipare al riordino delle norme sulla proprietà degli animali. Attualmente c'è un alto numero di animali domestici e da compagnia nel comune, con le ripercussioni che questo comporta per il Comune e per altre amministrazioni pubbliche come il controllo delle colonie, la pulizia, il canile comunale, i controlli veterinari, i parassiti, il rumore e i problemi di convivenza di quartiere, che giustifica pienamente la ma-

terializzazione di questa campagna in modo generico. Per il sindaco di Puerto del Rosario, Juan Jiménez, la campagna prevista risponde alla necessità di affrontare la questione della proprietà degli animali da compagnia in modo globale, "dove il proprietario e l'amministrazione procedono insieme per raggiungere migliori livelli di benessere animale ma anche per garantire la convivenza dei cittadini". L'obiettivo è che tutti i cittadini "interiorizzino i loro obiettivi

come impegno per la sostenibilità del comune, insieme ad altre pratiche come le abitudini di riciclaggio, la separazione dei rifiuti o il riutilizzo dei materiali, ampiamente assunte dalla popolazione. Cerca anche il coinvolgimento dei servizi comunali, dei proprietari e dei cittadini in generale, "coprendo tutti i settori come la consapevolezza, il controllo e il monitoraggio, il regime sanzionatorio, preservando, naturalmente, il benessere degli animali".



Il Consiglio Comunale chiede la riabilitazione dei dintorni della Casa de Los Coroneles e della Casa del Inglés



di Franco Leonardi

La sessione plenaria del municipio di La Oliva ha approvato all'unanimità quattro mozioni di cui una è volta a rivendicare il recupero di importanti beni architettonici e storici del comune, come la Casa de Los Coroneles e i suoi dintorni, e la Casa del Inglés. Le altre contengono una richiesta di maggiori informazioni al CAAF (Consorcio de Abastecimiento de Aguas a Fuerteventura) in vista dei tagli all'acqua e degli investimenti previsti, e una serie di azioni a fronte dell'approvazione unilaterale da parte del Marocco dello spostamento della frontiera marittima, problema che interessa le acque delle Isole Canarie.

L'Assessore alla Cultura, Ibalá Pérez, ha presentato alla sessione plenaria due mozioni relative alla rivendicazione da parte del Consiglio Insulare di Fuerteventura e del Governo delle Canarie del recupero dei dintorni della Casa de Los Coroneles e della Casa

del Inglés, due importantissimi siti storici e patrimoniali in avanzato stato di degrado e che, per anni, sono stati coinvolti in processi di espropriazione non risolti.

La novità rispetto alla Casa de Los Coroneles è stata presentata dalla parlamentare majorera Nereida Calero.

Nei giorni scorsi la deputata ha ricevuto dal Governo delle Canarie la comunicazione che la competenza ad effettuare l'esproprio non appartiene più alla comunità autonoma, come si credeva fino ad ora, ma al Cabildo di Fuerteventura. Va ricordato che il Comune di La Oliva aveva già inviato una relazione al Governo delle Canarie nell'aprile del 2018, quando la Direzione Generale dei Beni Culturali era in procinto di acquisire questo complesso. Il degrado degli edifici oggetto della mozione e il fatto che questi edifici dovessero diventare di proprietà pubblica, era requisito necessario per procedere con l'espropriazione. I dintorni della

Casa de Los Coroneles sono costituiti dagli edifici che un tempo servivano come alloggi per i servitori, stalle e spazi per il bestiame, magazzini, depositi di polvere da sparo e riserve d'acqua. Il complesso viene chiamato **La Rosa del Coronel**. Il rapporto del tecnico comunale del Patrimonio spiega che questa grande casa non può essere compresa senza il complemento degli edifici annessi, giustificando così la necessità della sua acquisizione e della sua ristrutturazione. La mozione allude anche al carente stato di manutenzione della **Casa de Los Coroneles**, uno spazio che si apre al pubblico come centro visitatori e che dipende dall'ente museale La Regenta, del Governo delle Canarie. L'interpellanza chiede al Comune e al Governo i documenti con le procedure

effettuate per l'acquisizione di questi edifici, e chiede ad entrambe le amministrazioni di mobilitarsi immediatamente per creare un modello di gestione decentrata, contando sul Comune di La Oliva e sulle associazioni culturali del Comune, o di convocare il Tavolo di lavoro che aveva già lavorato durante l'ultimo mandato. Si chiede inoltre ai rappresentanti del Consiglio dell'isola di Fuerteventura e del governo delle Canarie di avviare colloqui per chiarire le responsabilità di ciascuna amministrazione, al fine di progredire nell'incorporazione di questi preziosi beni nel patrimonio pubblico.

Si chiede poi alla Comunità Autonoma di adottare immediatamente le misure amministrative, economiche o gestionali necessarie per riparare gli attuali danni alla

Casa de Los Coroneles.

La Casa del Inglés, una casa del XVIII secolo situata a La Oliva, di proprietà privata e catalogata come BIC nella categoria dei monumenti, costituisce un esempio rilevante dell'architettura sviluppata dalla borghesia rurale.

Deve il suo nome al signor Parkinson, naturalista inglese dedito allo studio della flora e della fauna locale, che trascorse lunghi periodi di tempo a Fuerteventura, e che morì a La Oliva nel 1868.

Negli ultimi trent'anni, questa proprietà ha conosciuto un crescente stato di degrado, al punto che oggi è praticamente in rovina.

Da diversi anni il Consiglio dell'isola sta lavorando all'acquisizione dell'immobile dai proprietari, con un budget fissato nel 2015 di circa 400.000 euro.

Per la tua
pubblicità
sulle pagine di
FUERTEVENTURA
chiama
ANGELA PASQUALI
672 95 48 46

BURRACO
a Fuerteventura

Per tutti gli appassionati del Burraco: partite in allegria, tornei, serate per principianti

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
Tel. (+34) 643 149 506
Mamá Bistrot Mama_Bistrot

Mamá Bistrot
BAR • PASTICCERIA • TAVOLA CALDA
C/ Isaac Peral, 40 CORRALEJO

#LeggoGranCanaria

WWW.LEGGOGRANCANARIA.COM

RICORDI in un istante

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggoгранcanaria.com

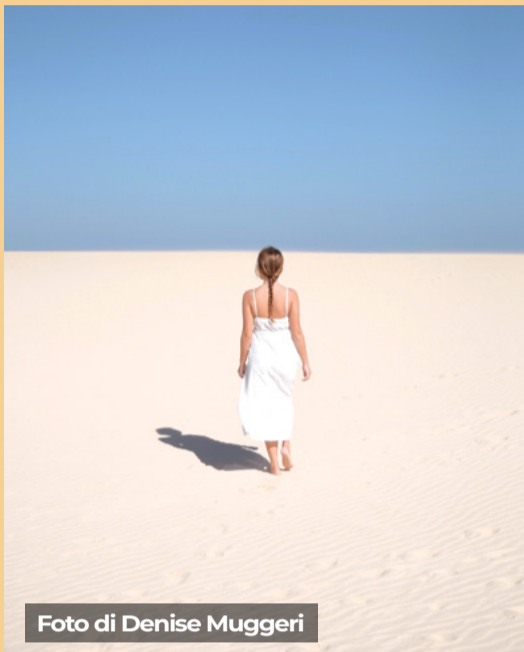


Foto di Denise Muggeri



Foto di Maria Grazia Fattore

OROSCOPO

**ARIETE 21/3-20/4** (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

La prima quindicina è tutta concentrata sul lavoro, primo perché finite le ferie stentate a ritrovare il giusto ritmo, se poi ai vertici qualche cambiamento c'è stato, adattarvi ai nuovi ordini vi crea parecchie resistenze. Agenda strapiena di impegni già nella prima settimana.

**TORO 21/4-20/5** (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

La salute è buona, soprattutto perché cominciate a prendervi cura di voi stessi, imparate a dialogare col vostro corpo e ad ascoltare le sue richieste. Da tenere sotto controllo soprattutto circolazione e intestino ma anche la pelle reclama qualche coccola in più.

**GEMELLI 21/5-20/6** (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

La vostra indole sospettosa non demorde, prima di lasciarvi andare per un amore che vi stuzzica, portate avanti indagini maniacali. La stessa sorte anche se la coppia sussiste già, ma dall'atteggiamento del partner leggete segnali di disamore.

**CANCRO 21/6-22/7** (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Grande capacità d'impegno, la possibilità di farti notare e di mettere in cantiere progetti, iniziative e affari che da qui in avanti daranno frutto sotto forma di miglioramenti economici. Qualche sacrificio iniziale ci sta, ma verrà ben presto premiato.

**LEONE 23/7-22/8** (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Dovreste lasciare un po' di più che le persone vi stiano vicino in momenti tristi o che considerate complicati. Chiedete aiuto se ne avete bisogno. Accorreranno in molti perché voi ci siete sempre stati. Le coppie avranno buoni propositi.

**VERGINE 23/8-22/9** (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Le sfide del periodo sono importanti. Si tratta di accettare di avanzare nei vostri riferimenti e nelle pratiche ed aprirvi al cambiamento ed affermarvi in modo autentico. Non abbiate paura del cambiamento. Vi sarà benefico in molti campi della vostra vita.

**BILANCIA 23/9-22/10** (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Davvero il tuo segno sembra voler affrontare quest'anno 2020 armato solo delle migliori energie, delle possibilità che ti fanno sentire speciale. Farai pace con il destino, con la carriera, così che diventare grande si trasformi in una promessa realizzabile.

**SCORPIONE 23/10-21/11** (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

La fortuna vi sorride su più fronti, innanzitutto in affari, con un inizio davvero eccezionale. Promettenti anche gli studi, superate un test che vi ha tenuti in fibrillazione per buona parte dell'anno passato. Sfruttate le attività sportive vicino a casa o al lavoro

**SAGITTARIO 22/11-21/12** (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Amici conosciuti in vacanza vi mancano già, ma il vero problema è una storia lasciata a metà. Tranquillizzatevi con messaggi appassionati e teneri ricordi. Intesa più smagliante anche per le coppie già collaudate, l'anno nuovo riavvicina e ora ne cogliete i frutti.

**CAPRICORNO 22/12-19/1** (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

L'avvicinarsi della primavera vi rende fragili, se poi manifestate qualche carenza di vitamine e minerali, da avviare subito con una buona cura ricostituente. Tutela anche verso bronchi e trachea, i vostri punti deboli, nelle serate fresche non uscite senza felpa.

**ACQUARIO 20/1-18/2** (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Soggetti a mali improvvisi, crampi, contrazioni muscolari dolorose, ma per fortuna di breve durata. Tenete duro fino a metà mese. Resta chiaro che la migliore medicina è una vita equilibrata: mangiare tutto ma senza esagerare e dormire abbastanza.

**PESCI 19/2-20/3** (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Amore per tutti i gusti e in tutte le salse: dalla storia tenera proiettata verso la convivenza e i pupi all'avventura del periodo, magari platonica, piena di fascino e di mistero. Simpatici i figli, per il momento anche bravini a scuola. Gli amici vi vogliono bene.



NUMERI UTILI

Urgenze – Numero valido per tutte le isole – 112

Ambulanze – 112 - 061
Polizia Nazionale – 091
Pompieri – 112 - 080

GRAN CANARIA

Croce Rossa – 928 22 22 22
Guardia Civile Las Palmas – 062
Polizia Locale Las Palmas – 092
Hospital Dr. Negrín – Las Palmas 928 45 00 00
Hospital Insular – 928 44 40 00
Patronato info turistiche di Las Palmas – 928 21 960
Info turistiche Mogan – 928 56 00 29
Info turistiche San Bartolomé de Tirajana – 928 76 95 85
Aeroporto di Las Palmas – 928 57 90 00
RadioTaxi Las Palmas – 928 46 00 00
Taxi Maspalomas – 928 15 47 77
Taxi Aeroporto – 928 57 45 56

FUERTEVENTURA

Hospital General – Puerto del Rosario 928 862 124
Patronato turistico di Fuerteventura 928 530 844
Info turistiche aeroporto Fuerteventura
Teléfono: 928 860 604 / 928 543 655
Taxi: 928 85 02 16 – 928 16 30 04 – 928 53 74 41

LANZAROTE

Hospital Dr. José Molina Orosa – Arrecife 928 595 000
Info turistiche Arrecife 92 881 18 60
Info turistiche aeroporto Lanzarote – 928 84 60 73
Taxi: 928 80 31 04 – 928 81 27 10 – 928 80 46 08

#LeggoGranCanaria

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 388-2019

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Uffici di Las Palmas: Calle Antonio de Viana 7, Oficina 6
35001 Las Palmas de Gran Canaria, Las Palmas
(a 100 mt. dal Consolato)

Internet: www.leggoгранcanaria.comE-mail: info@leggoгранcanaria.comFacebook: www.facebook.com/Leggoгранcanaria

DIREZIONE GRAFICA: Cristiano Collina

Questa edizione è stampata in 4000 copie

DISTRIBUZIONE: Distribuito presso i punti più socialmente rappresentativi di Gran Canaria e nei punti fissi LEGGO GRAN CANARIA POINT. Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente il giorno 15 di ogni mese.

DISCLAIMER: Leggo Gran Canaria è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggoгранcanaria.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono come l'ultima ora. Si avrà l'opportunità di votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni precedenti nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Alessandro Gennari, Giuseppe Masini, Salvatore Puglia, Simone Virgilito (Gran Canaria), Maurizio Bertuccelli e Angela Pasquali (Fuerteventura), Fabrizio Fardellini (Lanzarote). Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Punti di distribuzione fissi nelle località più frequentate dagli italiani e per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente anche negli uffici di informazione turistica. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

GRAN CANARIA - Las Palmas

- Consolato Italiano - Calle Reyes Católicos 44
- Antico Caffè - Calle Obispo Codina 5
- Ristorante Tres Jolie - Calle Leon y Castillo 26
- Ristorante Tres Jolie - Calle Mendizabal 24
- Ristorante Napoli in Bocca - Calle Travieso 5 triana
- Ristorante La Dolce Vita - Calle Milares Torres 5
- Gelateria artigianale Colón - Plaza San Antonio Abad 15 Vegueta
- Ristorante Tergeste - Calle Hierro 4
- Caffè Moda - Calle San Bernardo 7
- Option Alimentari Italiani - Calle Tomas Morales 32
- Dominici B. Tipografia - Sede APICE nord - Calle San Andreas 6
- La Gustosa - pizzeria c/ Maltese 17
- Flor del sol - caffetteria c/ Venegas 37
- Ensaladamente - frutteria c/ Carmen Llopis 1
- La Bottega di Pulcinella - caffetteria c/ Prudencio Morales 11
- La Piccola Italia ristorante pizzeria c/ Menendez y Pelayo 5
- De Francesco - bar pasticceria c/ Luis Morote 30
- Mangia & Bevi - caffetteria c/ Jose Mesa y Lopez 3
- Al Maccaroni - ristorante c/pas. de las Canteras 12
- Mia Giulia - ristorante pizzeria c/Ruiz de Alda 37
- Il segreto di Pulcinella - ristorante pizzeria c/Naval 4
- La Oliva - ristorante c/Prudencio Morales 15/19
- Appilya - Lab y Store c/Obispo Rabadan 51
- Buscando Casa (inmobiliaria) C/Antonio de Viana 7
- Amadeus Ristorante Pizzeria - C/ Grau Bassas 35

GRAN CANARIA - Maspalomas

- Asadero Playamar - Avenida Tour Operator 1
- Trattoria Mezzaluna - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Bandera tapas - C.C. Boulevard Oasis, Calle Mar Mediterraneo
- Lolas - C.C. Comercial Oasis, Paseo del faro, Sotano
- Escaleritas - C.C. Paseo del faro
- Apice - C.C. Ronda San Fernando
- il Caffettino - C.C. San Fernando - Calle Tejada
- Deseo de cosas Buenas - C.C. Ronda San Fernando
- Sapore di Mare - C.C. San Agustin loc 188 Planta 3 - A
- Italian Hair Project - Av. De Gran Canaria 52 Playa del Ingles
- Cacao - C.C. San Agustin loc 151 Planta 2
- Caffè Do Re Mi - Av. de Galdar 78 - San Fernando

FUERTEVENTURA - Corralejo

- Baobab Calle José Segura Torres, 14
- Caesar Pizza Calle Pedro y Guy Vandaele
- Mapache Lavandería Calle Guirre, 11
- Big Wave Calle Jesús Machín Santana, 8
- Panadería Italiana Calle Lepanto, 13
- Sesto Senso Calle Pizarro, 42 local 4
- Bar Nueva Vida C/ almirante Nelson
- Lavandería La Frog, C/ Juan de Austria, 18
- Bar Coffee Shop, Avda 1º de Mayo
- Tenencia de Alcaldía (ayto de Corralejo) Calle María Santana Figueroa
- Mamá Bistrot Bar Pasticceria, C/ Isaac Peral, 40

FUERTEVENTURA - Lajares

- El Arco - Calle Coronel Glez del Yerro, 4
- Chef León - Calle Coronel Glez del Yerro, 26-40
- Canela Café - Calle Coronel Latherta González Hierro, s/n

FUERTEVENTURA - El Cotillo

- Bonito - Calle la Gomera, 5
- Happy Cactus - Avda Los Lagos, Ed. Marfolín
- PintXO - Calle Pinito de Oro, 2

FUERTEVENTURA - La Oliva

- Persymar - Calle Ramón González Brito, 2
- Ayto. de La Oliva - Calle Emilio Castellot

FUERTEVENTURA - Puerto del Rosario

- Entre Aroma y Cafe - Calle Primero de Mayo, 53
- Casa Marzia - Calle Domingo J. Barrera de la Cruz
- Rcars Av. Juan de Bethencourt, 12
- Bar Cappuccino - avda 1º de mayo

FUERTEVENTURA - Puerto Lajas

- Diferente Playa Bar Puerto Lajas Sur, 86-102

LANZAROTE - Costa Teguisé

- Bar Suerte - Av. de las Islas Canarias, 12
- Eatalian - c.c. Mareas Av. Isla Canaria, 12
- Bar Moonlight - Av. de las Islas Canarias, 3
- Cakeshop - Plaza Pueblo Marinero local 8
- Trattoria San Marco - c/los geranios 10
- Ristorante Bella Puglia c.c. las mareas
- Parrucchiera Beuty Italian Style - c.c.plaza av/los jablillos
- Pura Vida el kiosko - c.c. las mareas

LANZAROTE - Arrecife

- Amore mio trattoria pizzeria - Av. Fred Olsen, 1
- Goldy rent - Av. Mancomunidad, 5
- Domus Pompei Pizzeria ristorante - Calle José Betancort, 19
- Bar Il Principe - Plaza de las Palmas, 5
- Chikketteria69 - Plaza de la Constitución, 10
- +39 Código Italiano - Calle Dr. Rafael González, 16
- Bar Cafeteria El Notario - Calle Ginés de Castro y Álvarez, 6
- Pizzeria Real - Calle Fernandez Ladrera, 2
- Caffetteria Monociclo - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Pinsa Romana Don Albahaca - Calle Dr. Rafael Gonzales 16
- Gelateria Italiana - Calle Dr. Rafael Gonzales
- Shoshin Fashion Street Yoga - Calle Luis Morote 22
- Pura Vida Bar Kocelleria - Mercado la Marina Lanzarote
- La Flama Ristorante alla brace - Mercado la Marina Lanzarote

LANZAROTE - Playa Honda

- Daniele Pizza al Taglio - Calle Merlín, 10

LANZAROTE - Playa Blanca

- Gusto - Calle Irlanda, 9
- Barbershop Tatto - Calle Irlanda
- Afrodite Little Italy Puerto deportivo Marina Rubicon
- Tiramisú ristorante - Av. Papagayo, 13
- Fantasia di Grano Caffetteria Pizzeria - Calle Correillo 13
- Aria Caffè - Calle Limones 90
- Ristorante Pizzeria - Avenida 55 avda Papagayo 55
- Cappuccino Food & Drink - Calle la Peña 9
- Il Nuovo Gelato - Calle Tegala 22-24
- Caffetteria Rist. Dulcis in Fundo - zona 1 Marina Rubicon 63b

LANZAROTE - Puerto del Carmen

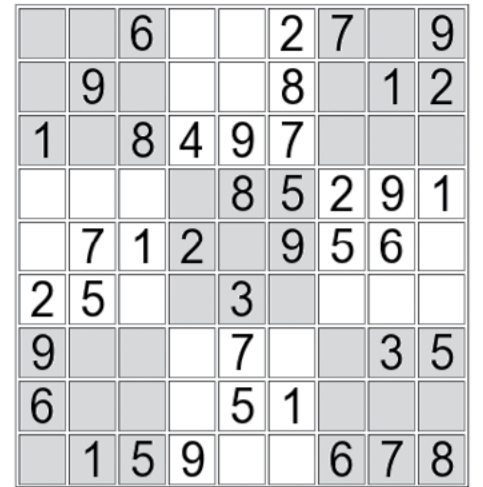
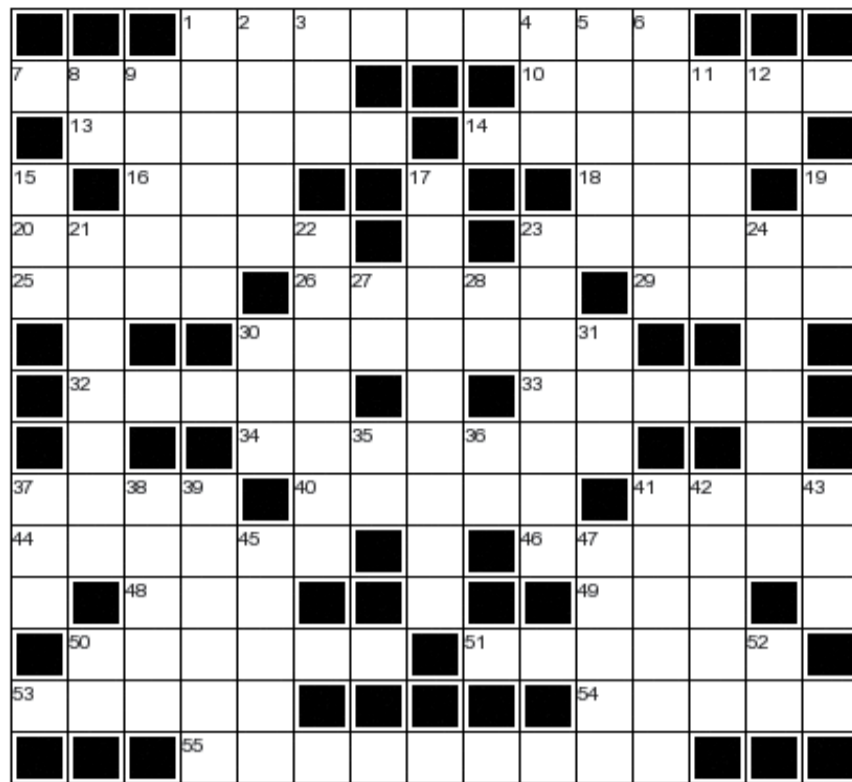
- Taberna Reina Sofia - Calle Reina Sofia, 42
- Anima y Core caffetteria gelateria - Calle J. Carlos I, 15 c.c. Biosfera
- Bar caffetteria Musa, Calle Timanfaya, 2
- La Dolce Vita - Calle Tenerife 17
- Fliston's Trishop - Calle Gramillo 2 c.c. Matagorda
- Fliston's Trishop - Las Palmas 75 c.c. Costamare
- Fabbrica del Gelato - Av. De las Playas 37
- Il Kiosko - Av. de las Playas 51
- Ristorante Pepenero - AV/de las playas 52

LANZAROTE - Tiagua

- Meson Tiagua pizzeria ristorante - Av. Guanartermo 25

LANZAROTE - Tinajo

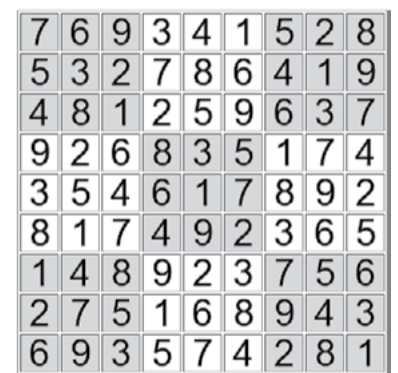
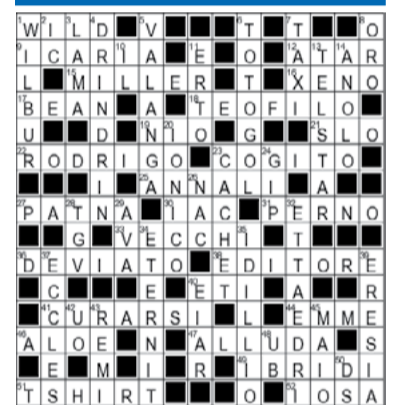
- Mezzaluna pizzeria ristorante - Av. La Cañada 22



ORIZZONTALI: (1) Grande città dell'Ohio (7) Napoleone vi sconfisse gli austriaci (10) Sono formate da vapore condensato (13) Capitale dell'Armenia (14) Assolutamente ferma (16) Associazione scoutistica europea (18) Marzia senza pari (20) I buchi dei compassi (23) Imposta a forza (25) Arduo, eretto (26) Hanno sposato i figli maschi (29) Jerome, musicista statunitense (30) Differente, dissimile (32) Una stella del cigno (33) Accoglie l'ovulo fecondato (34) Accelerazione, inquadratura (37) Prefisso per superlativi (40) Celebre opera di Massenet (41) Associazione enti fieri italiani (44) Fu consigliere di Teodorico (46) Un notissimo aperitivo (48) Laboratorio in breve (49) In questo preciso momento (50) Uno dei sette savi (51) Mini automobilismo (53) Vaso graduato per miscelare bevande (54) Radicale organico monovalente (55) E' lo strato di vari gas comunemente chiamato aria

VERTICALI: (1) Ha natura umana e divina (2) Rod grandissimo tennista del passato (3) Sinonimo di media mobile esponenziale (4) Associazione nazionale magistrati (5) Antico sistema monetario usato dai greci nell'Italia meridionale (6) Antonin, celebre compositore boemo (8) Vocali di sale (9) Celebre Cary del cinema (11) Male all'orecchio (12) Un aspetto della questione (15) Facce senza pari (17) Un modo di dire usare (19) Il Palach della "primavera di Praga" (21) Colto, dotto (22) Vietato (23) Biacca di piombo (24) Acclamazione, affermazione (27) Uscito in principio (28) In tram (30) Il in tedesco (31) Andata in poesia (35) Sigla che designa il grado di acidità (36) Le hanno letti e sedie (37) Società botanica italiana (38) Ozio, riposo (39) Un fiore a campana (41) Luminosa e ventilata (42) I tesori statali (43) Assieme a Petrov scrisse "Le dodici sedie" (45) Jacques compositore francese (47) Quello d'assi (50) A te (52) Tela senza vocali

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



Los Mercadillos de GRAN CANARIA

I Mercati del Agricoltor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni.

Ecco qui le località:

- Mercadillo de Agüimes**, giovedì 8:00 a 13:00 di fronte la piscina municipale.
- Mercadillo Municipal de Arguineguín**, martedì 8:00 a 14:00 C/ Paco González
- Mercadillo Artesanal de Arguineguín**, martedì 8:30 a 14:00 paseo della Plaza de la Marañuela di fronte al porto e la spiaggia
- Mercadillo al aire libre de Arucas**, sabato 8:00 a 14:00. C/ Juan de Bethencourt
- Mercadillo de Gáldar**, giovedì 8:00 a 14:00 Plaza de Santiago
- Mercadillo de Jinámar**, domenica 8:00 a 14:00 Ramblas de Jinámar
- Mercadillo de Tunte**, domenica 9:00 a 13:00 Plaza de Santiago
- Mercadillo de Mendizábal**, terzo sabato del mese C/ Mendizábal (Vegueta)
- Mercado Ecológico de Valleseco, Ecovalle**, venerdì 16:00-20:00, sabato 10:00-14:00 e 16:00-20:00, domenica 9:00-14:00. A Valleseco, C/Párroco José Hernández Acosta, nº 11
- Mercadillo de Vegueta**, Mercado de Artesanía y Cultura de Vegueta. La prima domenica del mese in Plaza del Pilar Nuevo oppure tutti i sabati dalle 9:00 alle 14:00 al Parque Santa Catalina
- Mercadillo Municipal de San Bartolome de Tirajana**, ogni 15 giorni la domenica 8:00 a 13:30 presso la pista di pattinaggio de San Fernando de Maspalomas
- Mercadillo Municipal de Playa de Mogán**, venerdì 8:00 a 14:00 al molo sportivo
- Mercadillo Artesanal de Playa de Mogán**, lunedì 8:30 a 14:00
- The Small Market Playa de Mogán**, lunedì 9:30 a 15:00 al parking.

MENU' PRANZO €8,95



SERA, CUCINA ITALIANA



610 804 404

**CALLE ANTONIO JOSE' DE SUCRE 8
35214 - LAS RUBIASAS - MELENARA**

Bar - Café

58



TRATTORIA **58**

IN COMODATO GRATUITO
(Assistenza tecnica 7 su 7)



LA MISCELA ROSSA
di Caffè Borbone è un
caffè dai toni forti e
corposi indicati per una
forte carica di energia.



PERFETTO BARISTA

La macchina ideale
per il "perfetto
barista"



MACINADOSATORE
adatto per bar con
consumo medio
giornaliero di **3 KG**
di caffè macinato.

TI ASPETTIAMO!



CANARYCAFE.ES

Poligono industrial de Arinaga

Calle Gramil 47 - 664.46.48.61